ANNO 2 - N. 33 - 2 GIUGNO 1972 - L. 200 - SPED. ABB. POST. GR. II/70 - TO

TATTILO EDITRICE

SERIE ORO

WENELIK

il settimanale eroticomico

33

IL FOTOROMANZO - SUPERSEX & GUARDACCIO

MILVA - MAURIZIO CORGNATI

LETTERE DIROTTATE

NOVITA' NOVITA'

FEGATI SOLITARI

LETTERE A LADY PATONZA

FOTO-FACCENDE DOMESTICHE DEI LETTORI

GIOCHETTI EROTICI DI SOCIETA'

LETTERE A MONSIEUR CULOT

GRATIS ALLO STADIO!

DISSERVIZIO SESSO-QUIZ

I PRODOTTACCI VOSTRI

I QUADRI PARLANTI

BUONA FORTUNA CON SCHIZZATUTTO!

REGALIAMO UNA VESPA!

OGGI TRIPPA

Lettere dirottate Milva Maurizio Corgnati

...LEGATI sentimentalmente DAL '69...

Menaggio, maggio

Mia sempre amata,

mi trovo qui, sul lago di Como, per un breve periodo di relax. Ci sono venuto contro il parere del mio medico curante, il quale sostiene che sono già abbastanza rilassato e che se mai avrei bisogno di qualcosa che me lo tirasse su. Il morale, naturalmente. E' una parola! Negli ultimi tempi della nostra unione, come ricorderai, lo avevo già abbastanza giù. E tu spesso, durante le nostre confidenze serali, me lo facevi notare. Ma dopo la tua partenza, mi è andato giù del tutto. E solo pensando a te, soprattutto alla tua impagabile bocca canora, me lo sono sentito un po' più sollevato. Ma si trattava di una sensazione fugace e fittizia. Anche qui a Menaggio, località ideale per concentrarsi nei ricordi. E ora, una richiesta che, forse, data la mia età, ti sembrerà un po' puerile. Vorrei tanto una ciocca dei tuoi capelli. Me la mandi? Spero di sì. Comunque, aspetto. Come sempre.

Tuo Maurizio

Chiavari, maggio

Mio caro,

anch'io sono venuta qua in riviera per distendermi. Ho ricevuto la tua lettera con piacere, anche se l'ho letta con una certa tristezza. Possibile che dopo il nostro distacco, tu non sia ancora riuscito a tirarti su il morale? Che diamine! Non fare il bambino! Lascia subito Menaggio e cercati una buona amica che ti dia una mano a tirartelo su! Sai che nonostante la separazione e il mio « legame sentimentale » (così lo definiscono i rotocalchi) con M. P., ti sono ancora affezionata. Se potessi, una mano verrei a dartela io. Ma come faccio? Se venissi a tirare su il tuo, qua ne andrebbe giù un altro. Ad ogni modo, con la speranza di aiutarti, ti mando la ciocca di capelli che mi hai richiesto. Come vedi, sono molto più scuri del cachet mogano chiaro che ho adottato da qualche mese. Il motivo della scurezza è che li ho tagliati molto sotto, dove la tintura non arriva. Tante belle cose.

Ancora un po' tua Milva

Telegramma.

NOTATA SCUREZZA CON SENSO DI EBBREZZA STOP TREMAVA MIA BOCCA BACIANDO TUA CIOCCA STOP NEL SONNO FARFUGLIO SOGNANDO IL CESPUGLIO STOP E' UN VERO SUPPLIZIO FIRMATO MAURIZIO.

Telegramma.

TUO TELEGRAMMA CAUSATO DRAMMA STOP PIAVE ANZICHE' MORMORARE SI E' MESSO STRILLARE STOP LA POSTA PERMETTE MA SENZA CIOCCHETTE STOP UN PO' NERVOSETTA MI FIRMO MILVETTA.

Segariù (Cagliari), maggio

Mia indimenticabile,

ieri ho passato una delle giornate più tristi della mia vita. Vado, appena alzato, all'unica edicola del posto (sono qua per alcune riprese televisive) e vedo appeso in bella mostra un settimanale femminile. Sulla copertina, c'eri tu. Ne ho subito comprato una copia e l'ho sfogliata. All'interno, ho trovato una tua fotografia assieme a « lui ». L'espressione inconfondibilmente lettereccia con cui lo guardavi negli occhi, mi ha procurato un primo choc. Ma il peggio è venuto dopo, quando ho letto la didascalia sotto la foto. Diceva: « Milva in compagnia di Mario Piave (31 anni, all'anagrafe Domenico Serughetti). Sono legati sentimentalmente dal '69 ». Nonostante la data sia giusta, non puoi negare che contrasta col « sentimento »! Giurerei che l'autore della didascalia ha giocato sull'equivoco per sfottermi. Non mi sono ancora ripreso dalla doiorosa impressione.

Col cuore polverizzato
Maurizio

Lecco, maggio

Caro Maurì,

mi spiace tanto per la didascalia. Ma se questo può rasserenarti, ti assicuro che io e M. P. eravamo già abbastanza legati (sentimentalmente) anche nel '68. E qualcuna delle nostre legatine risale perfino al '67. Quindi, non ti devi formalizzare al '69. Scusa se ti scrivo poche righe e in fretta, ma fra due ore debbo prendere il jet per Tokio. Il Giappone mi chiama!

Con affetto
Milva

N. 2 cartoline illustrate dal Giappone. La prima rappresenta il paesaggio, a volo d'uccello, di *Nerkiaki*, amena cittadina nel circondario di Kioto.

« Saluti dal celeste impero - Milva ».

La seconda, sempre a volo e sempre d'uccello, raffigura il panorama di *Kasikiawi Mikko*, centro industriale nei pressi di Nagaoka.

« Affettuosi pensieri - Milva ».

Menarola (Sondrio), maggio

Mia benchè da lungi adorata,

ho ricevuto le due belle cartoline che mi hai mandato dal Giappone. Te ne sono gratissimo, per quanto le località in esse rappresentate abbiano nomi alquanto bizzarri e, almeno dal mio punto di vista, tutt'altro che allegri. Certo, avrei preferito che invece di andare in Giappone, fossi andata in un paese che ti aiutasse a ricordarmi. Per esempio, all'isola Maurizio. Mi consola, però, l'idea che i giapponesi apprezzano moltissimo le tue qualità vocali. E ho saputo che alla fine della tournée sarai ricevuta dal Mikado. Se a me mi cade, come vedi, non sono il solo che gli casca. E mal comune, mezzo gaudio. Siccome a Goro sei cresciuta in mezzo al pesce e per il pesce ci vai matta, lì in Giappone potrai levartene la voglia. E' il paese del pesce! Ti raccomando, però, di non esagerare. Il pesce nipponico, specialmente quello grosso e in modo particolare il capitone, è duro e pesante. Potrebbe farti male al pancino. Molto meglio i molluschi. Anche crudi. Ne puoi succhiare quanti ti pare, senza inconvenienti. In fatto di pesce, ti consiglio l'anguilla con le nespole. Una mia amica giapponese mi assicura che non si va più in là. Ti auguro il trionfo che meriti. Con tutta la nostalgia che sai

tuo Maurizio

Nerkiaki, maggio

Carissimo,

ho fatto tesoro dei tuoi consigli in fatto di pesce. Avevi ragione! Qui, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ricorderai che oltre al pesce adriatico, mi piaceva tanto quello di fiume. Quello dell'Adige e, soprattutto, quello del Piave. Ma quello giapponese è un'altra cosa! E ti assicuro che se l'anguilla con le nespole è davvero squisita, quella coi marroni è addirittura indimenticabile. Me l'ha fatta assaggiare un paio di volte Kissake Maniko, ch'è il mio « manager ». Ti saluto con affetto.

Tua Milva

PS.: Meraviglicsi anche i molluschi! Succhiandoli, ti pensavo. ■

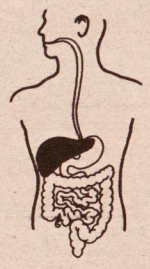
GBZ

il gattazzo
MENELIK

DAVANTI ALLA SELVA NERA

Salve a-MICI! Rientrato dal mio giro d'Italia a scopo d'ispezione, ho preso alloggio presso la signorina Forzadai. E' una gagliardona sui trenta, bruna, lunga e soda, che fa l'insegnante di judo. Naturalmente, si tiene in forma. Tutte le mattine, appena si alza, si fa due uova sulla pancetta. Non come pensate voi, fritte al tegamino. Infatti, prende due uova e se le sbatte sulla pancia, massaggiandosi energicamente. Contrariamente al professor Inpunta, di Bologna, che le uova consiglia di succhiarle, il dottor Guardon, di New York, sostiene che fanno bene strofinate sull'addome. E se qualcuno cerca il pelo nell'uovo, lo trova. Dopo il « massovo » (massaggio all'uovo) la signorina passa al manubrio. Questo attrezzo, secondo lei è quello che le reca maggior giovamento. Tant'è vero che lo tratta affettuosamente, come se fosse un caro amico. Prima d'impugnarlo, lo guarda teneramente, gli dà una lustrata, lo accarezza e qualche volta gli dà perfino un bacino sulle palle. Dopo di che lo stringe saldamente con la destra e lo fa andare su e giù con stupefacente rapidità. Una quindicina di volte. Se invece il movimento è meno rapido e più cadenzato, arriva a sollevarlo e ad abbassarlo anche trenta volte. Lasciato il manubrio, con un'ultima occhiata di gratitudine, la signorina si toglie il pigiama e comincia una serie di flessioni. Quelle in avanti, fino a toccare il tappeto con la punta delle dita, le fa secondo il metodo Pecorini. Quelle all'indietro, in modo da sfiorare il tappeto con la nuca, secondo le prescrizioni del professor Spondic, insegnante di fisioterapia all'università di Daghajpelij (Lettonia). Io che, data la mia costituzione atletica, nutro un'innata passione per gli esercizi fisici, seguo quelle flessioni mattutine con estremo interesse. Quando la signorina si piega in avanti, le sto di dietro. Quando si flette all'indietro, le sto davanti. In questo modo, oltre a farmi una cultura in fatto di ginnastica da camera, soddisfo, sia pure con l'immaginazione, il mio grande amore per i viaggi. Infatti, quando le sto di dietro, ho la sensazione di trovarmi in Bucovina. Quando le sto davanti, ho l'impressione di trovarmi in piena Selva Nera. La signorina, nel pomeriggio, invece d'andare in palestra, dà lezioni in casa. Gli allievi, in genere vengono due volte alla settimana. Ma ce n'è uno che viene tutti i giorni. Si tratta del farmacista dell'angolo. Un giovanotto piuttosto smilzo, che a vederlo sembrerebbe incapace di impegnarsi, ma che invece, quand'è il momento, ce lo mette tutto. L'impegno. Oltre a insegnargli lo judo, a scopo difensivo, la signorina gli insegna anche un po' di pugilato. Uno sport del quale lui è talmente appassionato, che i guanti li tiene sempre pronti in farmacia. E tutte le volte che viene, ne porta su un paio anche per lei. Nei primi tempi, era un pessimo tiratore. Ma ora, dopo le lezioni della signorina, i guanti comincia a saperli usare. E tira ch'è un piacere. ■

FEGATI SOLITARI



● *GIOVANE nullatenente ma aspetto piacevolissimo afflitto emorroidi cerca chirurgo sensibile esperto interventi posteriori. Pagamento in natura termine convalescenza.*

● *VENTOTTENNE buona posizione impossibilitato congiungersi perfino con veterane marciapiedi causa dimensioni impressionanti acquisterebbe contanti mucca coraggiosa possibilmente pezzata.*

● *CONIUGI 75/80enni amerebbero contattare coppia coetanei disposti condividere voluttà estrema unzione. Assicurasi partecipazione becchino guardone.*

● *NUBILE cinquantenne veneziana benestante affiderebbe sue vistose economie a giovanotto disonesto con speranza di prendere finalmente grossa « ciavada » almeno in senso finanziario.*

● *GUARDONE quarantenne distinto afflitto forte miopia conoscerebbe volentieri giovane coppia esibizionisti timidi desiderosi lasciarsi guardare ma senza essere visti del tutto.*

● *GIOVANOTTO atletico ardente inesauribile temperamento musicale conoscerebbe marito disposto cedergli giovane moglie e assistere seduto paraggi letto suonando chitarra. Escluse nacchere e tromba.*

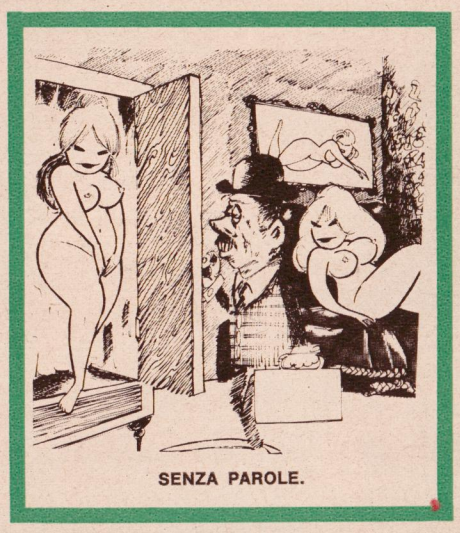
● *QUARANTACINQUENNE sposato da due mesi con bionda norvegese ventenne che in italiano sa dire soltanto « ancora » ospiterebbe anche subito volonteroso mandrillo disposto collaborare. Foto inutile. Gradite referenze zoo.*

● *QUARANTENNE disilluso in amore scambierebbe donna bianca, trentenne, torace 90, molto pelosa, con capretta carattere mite, affettuosa, prima esperienza.*

● *GIOVANE studente poverissimo, intesserebbe relazione con donna anche matura purché con gamba di legno, disposta sacrificare gamba per accendere caminetto.*

● *OPERAIO fabbrica Perugina caduto in serbatoio « fondente » conoscerebbe operaia caduta in serbatoio « al latte » per scambio leccate.*

Inventate le inserzioni e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA



SENZA PAROLE.

PERCHE' NON VIENE DI LA', SUL LETTO? MIO MARITO SARA' CONTENTO DI TROVARLA RILASSATO...

CHIUDI LA PORTA, CARA, C'E' CORRENTE! NON VEDI CHE SONO QUASI NUDO?

LE SPIACE, SIGNOR ROSSI, SE DIAMO UN'ALTRA OCCHIATA AL SUO CERTIFICATO DI RICOVERO IMMEDIATO?

IO LA SO

783.

In un collegio femminile, una ragazza chiede ad una amica: « Ti sei iscritta al corso di educazione sessuale? ». « No — risponde quella — perché ho saputo che c'è da fare un esame ORALE! ».

784.

In un botteghino del lotto c'è soltanto una signorina con delle forme procaci e un vestito scollato. Entra un signore e si avvicina: « Ho fatto un sogno, signorina. Ma per farglielo capire bene, lei mi deve dare una mano! ». La donna dice che lei è là proprio per aiutare i giocatori e l'uomo: « Ho sognato una donna nuda che stava in una posizione particolare... ». Il signore comincia allora a descrivere la scena e fa spogliare la donna. Quando tutta quella carne morbida e soda è scoperta, l'uomo chiede: « Ecco la donna nuda era così! Che significa? ». E la signorina, piuttosto irritata: « Significa sega! ».

« Ah, bene, me ne faccia una su tutte le ruote! ».

785.

Una donna che adorava gli atti sessuali contro natura, muore e si presenta a San Pietro. « Tu, se non mi sbaglio, te lo facevi mettere dietro, vero? ». La donna è pentita e confessa. « Bene, allora ora ritornerai sulla terra e berrai per una settimana olio di ricino! ». La peccatrice esegue l'ordine e dopo una settimana ritorna alla carica. San Pietro, ci pensa un po', poi dice: « Altre due settimane di olio di ricino e poi ripresentati qui ». La poveretta esegue e dopo un mese è di nuovo davanti a San Pietro, il quale osserva la peccatrice sfinita, emaciata, e dice: « Bene, e adesso che sai esattamente a che serve il culo, puoi entrare... ».

786.

Paola si lamenta con un'amica.

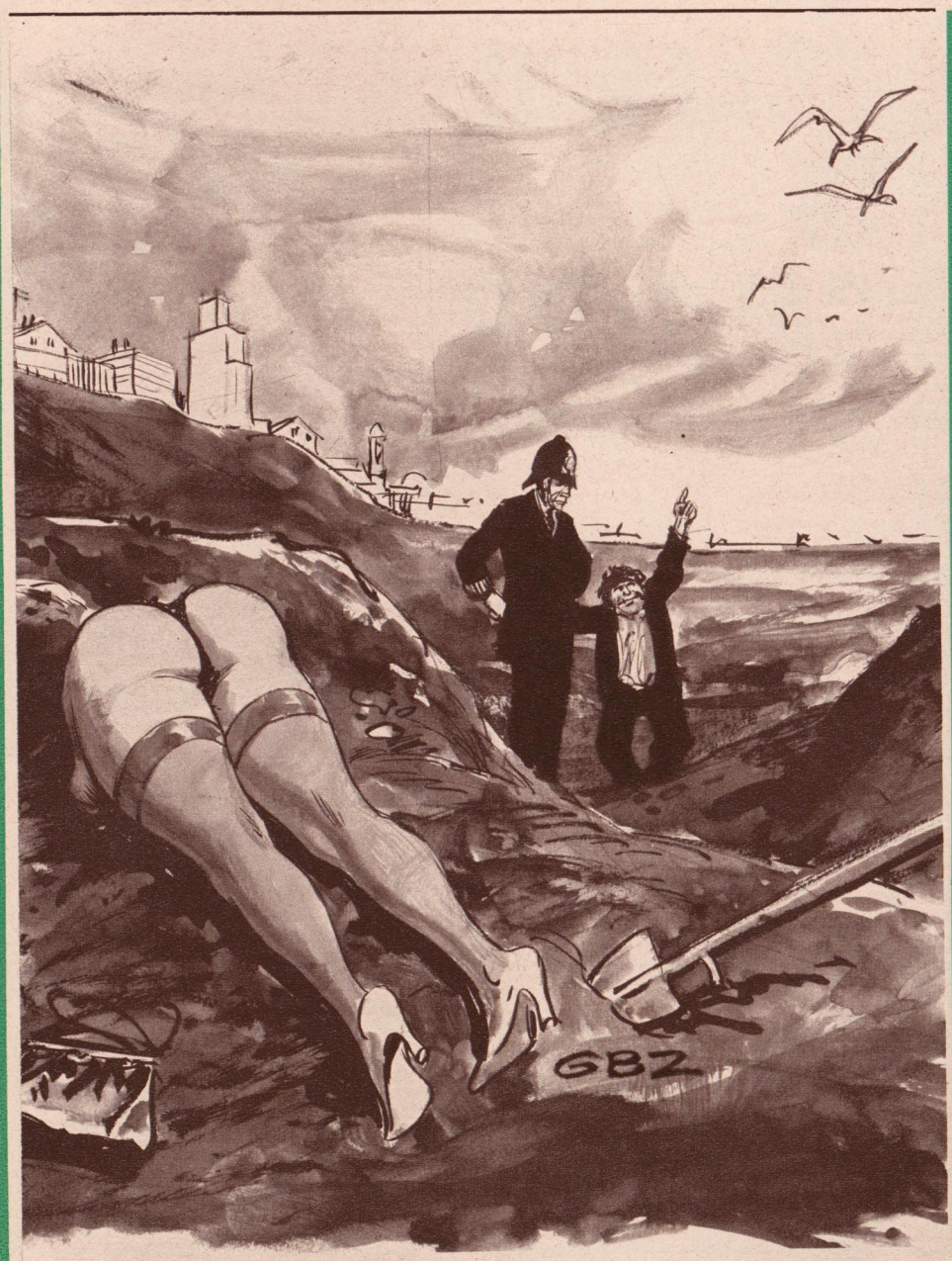
« Ti rendi conto? Carlo dice dappertutto che io sono la più gran mignotta della città ».

« Non te la prendere, Paola — risponde l'amica — lo sai benissimo che Carlo esagera sempre! ».

787.

Una zitella è stata operata della appendice. Due amiche le fanno uno scherzo e mentre lei è ancora sotto l'effetto dell'anestesia le mettono vicino un bambino. La zitella si sveglia, vede il bambino ed esclama:

« Non si può neanche più avere fiducia nel vibratore! ».

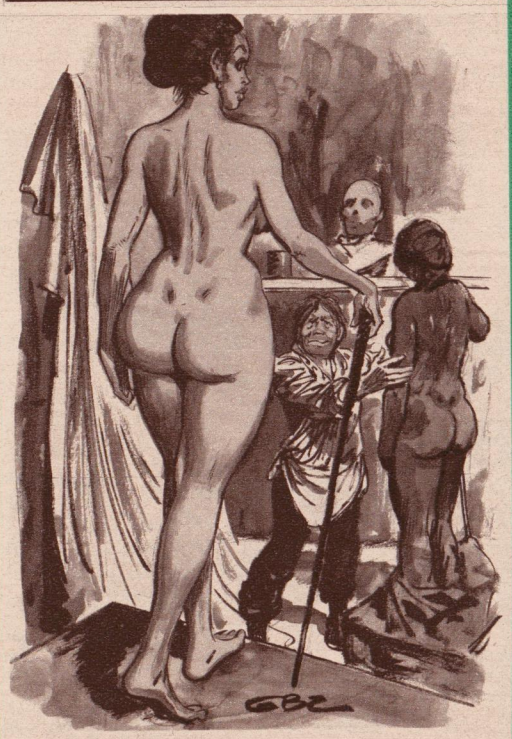


COME MAI TANTI UCCELLI QUA SOPRA? ORA LE FACCIO VEDERE...

VA BENE, MONTI, GENERALE... LA TRASPORTERO' FINO AL BAGNO!

SENTI CHE CASINO, QUELLI DI SOPRA, CON QUEL TELEVISORE!

IL SUGGERITORE SI RACCOMANDA DI NON FARE PIU' LA PIPI' NELLA BUCA!



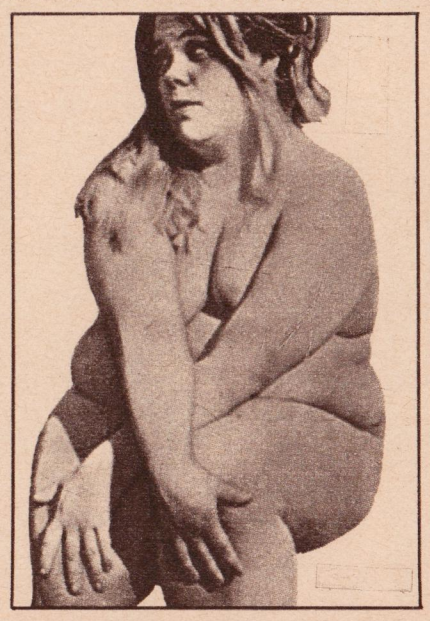
CERTO CHE NON TI RASSOMIGLIA, ANCORA LE DEVO METTERE IL BASTONE!

FOTO-FACCENDE DOMESTICHE DEI LETTORI

UN NUDO UNA STORIELLA

PREFERISCO LA VACCA

Io mi chiamo L. ed ho quarant'anni. Mia moglie, Alfonsa, ne ha 46, ma non ne dimostra più di 30, e pesa 94 chili. A me la donna piace robusta, non so se rendo l'idea. La nostra vita era simile a tante altre: mattatoio-casa, casa-mattatoio. Dimenticavo di dire che io sono un mattatore, un macellaio, insomma. Dunque, dal momento che al mattatoio spesso non si ha nulla da fare, io e i miei colleghi facciamo le fotografie alle vacche. Fino a poco fa non avevo mai pensato di fotografare delle donne. Ebbene, un paio di mesi fa, tornai a casa e avevo con me la macchina fotografica. Vidi mia moglie che stava lavando il pavimento e, scambiandola per una vacca, le scattai una foto. Da quel giorno la mia vita è cambiata. Non fotografo più le vacche, ma soltanto mia moglie, che si eccita moltissimo anche se spesso corre il rischio che io per distrazione, subito dopo averle scattato la foto, le stacchi la testa con un coltello, come sono abituato a fare al mattatoio.



Z. Z. (Gallarate)

Inventate le storielle e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA

SCAMBIO DI CAVALIERI

Oggi sono uscita, dopo un'intera settimana trascorsa a letto (con lui), dalla sontuosa casa dell'avvocato Armandina, più che mai perseguitato da misteriosi sicari agli ordini dell'Uomo Mascherato e della perfida Zia Profazia. Con Armandina ho fatto cose incredibili, con la partecipazione straordinaria della di lui cameriera, l'incantevole, fulva, Celimene. Armandina, per esempio, messomi il suo poderoso bardanzù nel tringuleri, lo muoveva come uno stantuffo di locomotiva, mentre dal canto suo Celimene, brucava con la sua bocca di miele la mia dolcezza rugiadosa, contemporaneamente autostimolandosi con un trallallero di enormi dimensioni. Poi, sempre per esempio, è cambiata la scena ed ecco che io ho inserito il trallallero, imitazione perfetta in peneflex di bardanzù naturale tipo Ottentotto, nel garofano posteriore dell'avvocato, intento per suo conto a perforare quello di Celimene, titillandone nel tempo stesso, più che egregiamente, il ciclamino. Ad un certo punto, ai nostri straordinari, ineffabili trastulli ha partecipato anche un giovane elettricista, certo Giacinto, venuto a fare una riparazione. Questo Giacinto, davvero un bel fusto, da noi entusiasticamente accolto si è tuffato nel nostro scultoreo gruppo erotico che si rifletteva nei grandi specchi situati intorno al letto, al grido fatidico: « Pista, pista, che me lo sento come un obelisco! ». E non si trattava di una esagerazione perché, davvero, il bardanzù del Giacinto pare proprio, quando sviluppa al massimo, l'obelisco che si trova in piazza San Pietro. Tanto che, al momento buono, mentre l'aitante elettricista me lo infilava nella cocorita, io non ho potuto trattenermi dal gridare: « Acqua alle corde! ». E allora Celimene e Armandina, in preda all'entusiasmo, si sono disposti in modo di innaffiarci, a me e il Giacinto, con doratissimi getti delle loro personali riserve di champagne, tanto che alla fine il lettone pareva esser divenuto un lago e abbiamo dovuto cambiar le lenzuola. Per passare, subito dopo, ad un altro numero straordinario. Armandina e Giacinto hanno, infatti, voluto disputare una gara ippica all'incontrario (nel senso, cioè che avrebbe vinto quello dei due fantini che sarebbe giunto per ultimo al traguardo). Da cavalli, per meglio dire da giumente (e quanto scatenate) fungevamo io e Celimene. Il regolamento della corsa prevedeva, ogni tre minuti, lo scambio dei cavalieri e delle cavalcature. Sono proprio contenta di annotare che a conquistare l'ambita coppa siamo stati io e Armandina, battendo per una corta incollatura l'altra coppia, in un delirante echeggiare di voluttuosi nitriti. ■

PROPRIO DAL DIRETTORE DI UNA RIVISTA MEDICA DOVEVO CAPITARE!

POSSO MUNGERE ANCHE TE, VISTO CHE CI SONO...

UN MOSTRO NEL NOSTRO QUARTIERE? MA VIA, MAMMA... TU DAI TROPPO RETTA AI GIORNALI DELLA SERA.

LEI E' IL MILLESIMO CLIENTE DEL MESE... SERVIZIO SPECIALE!

IO LA SO

788.

Susy ha avuto un bambino da un cinese. Per sfortuna è nato morto. Il dottore le dà la brutta notizia. Susy piange. La madre la consola dicendo: « Meglio così Susy, più tardi chi avrebbe capito la sua lingua? ».

789.

Un contadino sorprese il figlio giovanetto dietro il granaio. Quando si accorse che cosa stava facendo, gli disse: « No, figlio mio, sei troppo giovane... Io devi tenere da parte fino a quando non avrai vent'anni ».

Al suo ventesimo compleanno, il figlio andò dal padre e gli disse: « Ora ce n'è un barile pieno dietro il granaio... che cosa ci devo fare? ».

790.

Una ragazza torna a casa alle due di notte e dice alla sorella: « Sai, non siamo più due gemelle identiche! ».

791.

Marito e moglie fanno colazione dopo una notte trascorsa a una festa particolarmente movimentata. « Tesoro », dice il marito, « scusami, è piuttosto imbarazzante, ma stanotte ho fatto l'amore con te sopra il tavolo dell'ingresso? ». La moglie lo guarda con aria pensosa e infine risponde: « Verso che ora? ».

792.

Il padrone del negozio di biancheria dette alla nuova giovane commessa una bellissima camicia da notte di merletto nero come salario della sua prima settimana in negozio.

La settimana dopo il salario venne alzato.

793.

Tizio e Caio son seduti a bere nel loro bar preferito. Dopo qualche bicchiere cominciano a parlare di sesso: Tizio a un certo punto dice: « Ma lo sai che io non ho mai fatto l'amore con mia moglie prima di sposarla? E tu? ».

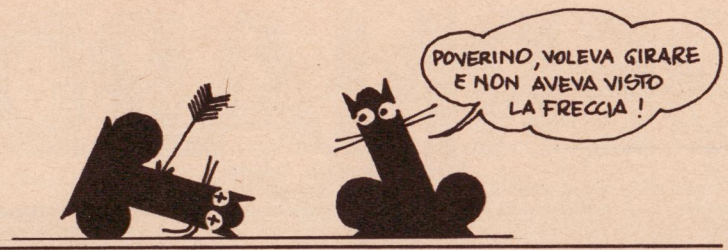
Caio accende una sigaretta e risponde: « Mah... non saprei. Come si chiamava da ragazza? ».

794.

« Senti, bello, io ho detto che venivo a dormire con te per 2.000 lire. Ma se invece vuoi stare sveglio, ti costerà molto di più! ».

795.

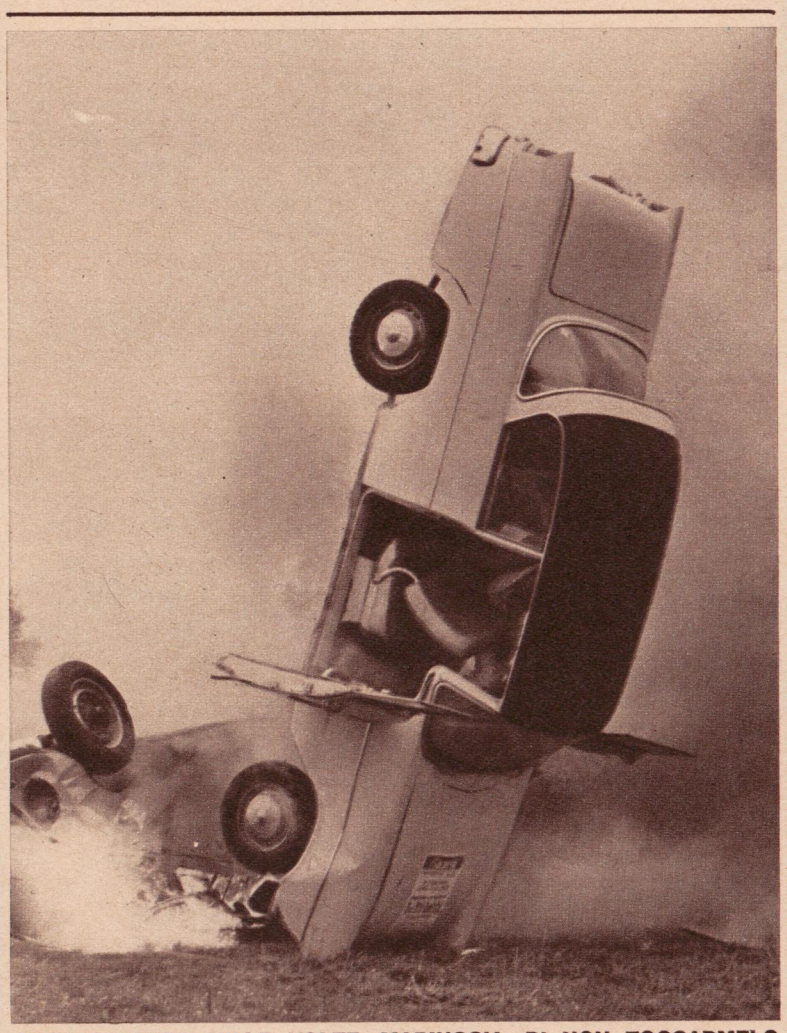
Lei: « E' meglio che la smetti... Stai giocando col fuoco... ». Lui: « Stai tranquilla... Ho un idrante fatto apposta! ».



ME LA FAI LA MESSA IN PIEGA, OSCAR?

MA QUALE ORGIA! VI ABBIAMO INVITATO PER CUCINARCI I RIGATONI ALLA PUTTANESCA!

... E QUI, PAMELA, COSTRUIRANNO LA CAMERA DA LETTO ...



TE L'HO DETTO MILLE VOLTE, MARIUCCIA, DI NON TOCCARMELO QUANDO GUIDO!

EHI, LASSU'! VI DECIDETE A LASCIAR LIBERA LA TOILETTE? CI SONO DUE SIGNORE CHE ASPETTANO!

BERNARDA

Testi di Larry Stoddard - Disegni di Sam Göspel
© 1971 Copyright MENELIK - Tattilo Editrice S.p.A.

...E' FINITA.!... SONO STATI I SICARI DI MARGIE LA TETTONA...CERCAVANO QUESTE PILLOLE...NASCONDILE E FUGGI... OOHH.!..

MAMMA.!... E' SECCO.!

A QUANTO PARE, MI SONO CACCIATA IN UN AFFARE LOSCO.! MEGLIO TELARE E... UUUHH.!

FERMA, BAMBOLONA.!

TU SEI L'AMANTE DI RUDY, EH? DEVI SAPERE DOVE HA NASCOSTO LE PILLOLE...

MA... VI ASSICURO... PASSAVO...

HO CAPITO, NON VUOI PARLARE... MA C'E' QUI SAMMY SOLO, CHE E' SPECIALIZZATO NEL FAR CANTARE LE DONNE.!

NON VEDO LA CHITARRA...

MOSTRAGLIELA, SAMMY, E FALLE VEDERE COME SAI SUONARLA.!

ACC... MA QUELLO E' UN CONTRABBASSO.!

UAAUUHH.!

SCRAS!

CASS... PITA.!

33

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Bernarda, una ragazza dalla straordinaria carica erotica, dopo alcune allucinanti avventure spaziali, viene ricatapultata sulla terra. Si risveglia in una lussuosa villa, disturbando un focosissimo pomeriggio del padrone di casa. La ragazza che stava con lui se ne va e il proprietario, Rudy Bernasconi, cerca subito di mettere sotto pressione Bernarda, per rifarsi. Proprio in quel momento risuona un colpo di pistola e Rudy Bernasconi viene colpito...

CONTINUA

il masculissimo fefé

Lettere a Monsieur Culot

TORNERO' NORMALE?

Caro Monsieur Culot, felicemente omosessuale fin dalla mia adolescenza e soddisfattissimo, fino a poco tempo fa, di questo mio stato, mi sono purtroppo innamorato, nel corso d'un recente viaggio, di una prestante soldatessa dell'esercito di Israele. Esther, così si chiama la soldatessa da me casualmente conosciuta mentre si trovava in libera uscita nei pressi della stazione di Tel Aviv, si è messa in testa di sposarmi (!) e devo confessare, caro Culot, che con lei non soltanto mi dimostro virilissimo ma riesco a pervenire, perfino quattro o cinque volte di seguito, all'orgasmo completo! Sono giunto al punto che attualmente, quasi non oso scriverlo, gli uomini mi fanno schifo! Dimmi, caro Culot, posso nutrire qualche speranza di poter ritornare, se posso così esprimermi, « normale », nel senso cioè di aver rapporti esclusivamente maschili?

Davide R. (Milano)

Il suo caso, caro Davide, è (estremamente) difficile. Provi a sorbire ogni sera (prima di fare la pazzarella con la sua Esther) un buon bicchiere di magnesia effervescente San Pellegrino. In molti casi questo semplice rimedio ha fatto (autentici) miracoli. E' ben noto, infatti — come dice il proverbio — che nulla come un'accentuata funzione riesce a stimolare (e sviluppare) l'organo.

RAPPORTI COL FICO

Caro Monsieur Culot, penso che la mia situazione sia davvero straordinaria e che nemmeno tu, pur con tutta la tua vasta esperienza, abbia sentito nulla del genere. Ti dirò, in breve, che dopo aver subito un tremendo dispiacere d'amore (sono stato abbandonato da un carabiniere, che si è fatto trasferire in Sardegna per seguire la sua nuova « lei », quella puttana d'un commerciante bergamasco di formaggi) ho concepito una violentissima passione per un vegetale. Mi spiego meglio: adoro un fico d'India che sorge in amena quanto solitaria località. Temo, tuttavia, di avere con detto fico rapporti completi, a causa delle sue terribili spine. Eppure brucio dal desiderio di congiungermi con lui. Dammi, ti scongiuro, un consiglio, mio caro, impareggiabile Culot.

Salvatore R. (Trapani)

Il suo caso, caro Salvatore, è difficile e suggestivo. Provi, tentar non nuoce, ad innaffiare ogni sera il fico d'India da lei amato con due ettolitri di magnesia San Pellegrino.

MONSIEUR CULOT

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA

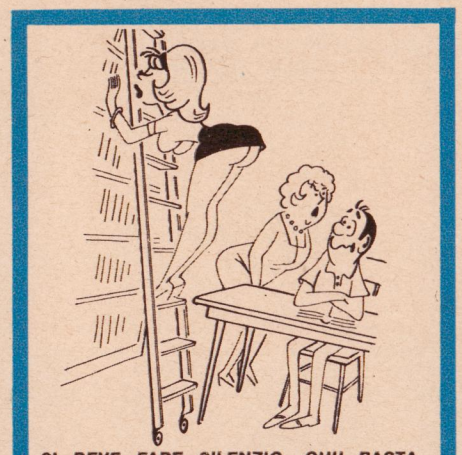
LA SUPER MUNGITRICE AUTOMATICA

Minchiazza. Anche questa settimana, amici un'avventura terribilissima m'accapitò. Voi già sapete che io mai di mafia, di politica e di donne parlo: sfinge desertica impenetrabilissima sono, eppure accostretto mi vedo, sia pur con le cautele dovute, a questa regola aurea di venir meno, per meglio consentirvi di accapire lo sfogo esulcerato dell'animo mio travagliato (bella espressione, vero?).

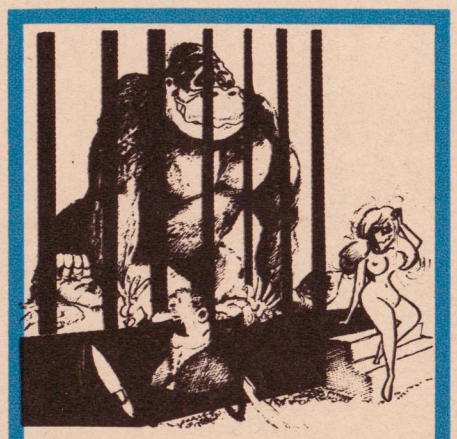
Basta. Come di certo già voi sapete, amici, io oppresso ed angariato in mille maniere sono dalla biondissima, vedovissima, ricchissima super-marchesa donna Cricrì che, allupata com'è della superminchia mia, di doni pregiatissimi m'accopre, in cambio delle trenta, se non quaranta, quotidiane ingropponate che per assoddisfare i suoi femminilissimi ardori, io galantemente le acconcedo. « Fefé-languidamente l'eroticissima gentildonna m'acchiama, proprio mentre lo spettacolo televisivo mi sto godendo-Fefé, bello della tua Cricrì, ingropponami! ».

Ed io, così affastidiosamente distolto, per esempio, dalle culturali vicende del « Rischiatutto », sempre cavallerescamente pronto la superminchia dai calzoni m'estraggo, la mira con cura, quasi a lupara dovessi asparare, rettifico e, tac, di precisione l'obiettivo prescelto raggiungo, nello sticchio di voluttà umidissimo di Cricrì m'introduco oppuramente (se le vien quell'estro) tra le belle mele deretane della supermarchesa, che santa Rosalia le abbenedica, fulmineo la superminchia appunto, appoggio, inserisco, sospingo, trapaneggio, tra i gridolini appassionati di lei, che più male le faccio più l'estasi supremissima arrangiunge. Basta. L'altra sera, già dodici ingropponate davanti e sette dietro alla supermarchesa arregalato avevo, ecco che proprio sul più bello di « Rischiatutto », donna Cricrì una ulteriore prestazione m'arrichiede. Ma io, questa volta, faccio come suol dirsi lo gnorri, orecchie da mercante oppongo alle invocazioni sempre più pressanti della supermarchesa. E fermo come torre che non crolla (bella espressione, vero?) il Mike Bongiorno in azione con delizia mi continuo ad ammirare. Non l'avessi mai fatto! Donna Cricrì zittissima, come femmina obbediente ai voleri del suo maschio, sembra stare, quando di colpo m'accorgo della sua manina intenta a solleticarmi la superminchia. Sorrido, indulgente, a queste bagatelle, quando come da poderosissima ventosa la superminchia stessa assucchiare mi sento. E sulle prime, non lo nego, piacevolissima la cosa attrovai, tanto che d'esaltazione esplosi proprio mentre la campionessa di turno la vincita di sei milioni s'arraddoppiava.

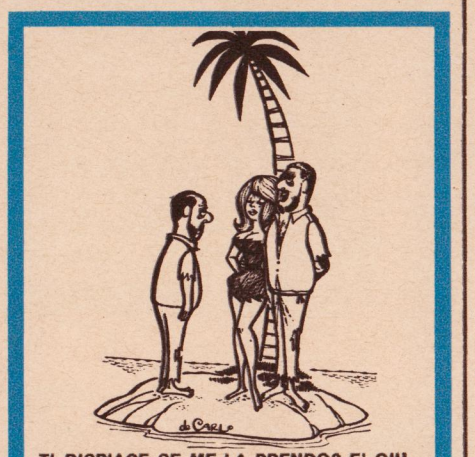
Intanto la maledetta ventosa a smettere non accennava e io ad esplodere accontinuavo, due, tre, quattro, diciotto volte, mentre donna Cricrì perfidamente arrideva. Basta. In tutto 314 volte esplosi, perché la gentildonna alla nuova supermungitrice automatica delle sue pregiate fattorie lattifere la mia povera superminchia collegato aveva. Ed ora tanto munto fui, che nemmeno la forza di veder la televisione mi ritrovo. Ma riderà bene chi riderà l'ultimo: io, don Fefé, una montagna sono. ■



SI DEVE FARE SILENZIO, QUI! BASTA DEGLUTIRE IN QUEL MODO!



AL MIRACOLO! NON L'HA UCCISA! AL MIRACOLO!!



TI DISPIACE SE ME LA PRENDO? E' GIUSTO IL MIO TIPO!

E SE NE FACESSIMO UNA IN CASA?

IO LA SO

796.

Due vecchi amici settantenni si incontrano dopo molto tempo.

« Ciao, Mario, vecchia carogna, che piacere rivederti! Come mai eri sparito dalla circolazione? ».

« Be', se lo vuoi sapere, ero in prigione ».

« In prigione? E come mai? ».

« Be', ti ricordi quella giovane vedova che ogni tanto andavo a trovare per ripulire il giardino? Un bel giorno mi ha denunciato perché diceva che l'avevo violentata ».

« E allora? ».

« Be', tu capisci che alla mia età era una specie di complimento, e allora al processo mi sono dichiarato colpevole e il giudice mi ha dato tre mesi ».

« Tre mesi non sono poi troppi per una violenza carnale ».

« Ma no, cretino. Mi ha dato tre mesi per falsa testimonianza! ».

797.

Un nostro amico che aveva faticato tanto per riuscire ad iscriversi a un club dove si pratica lo scambio delle mogli è stato buttato subito fuori. La prima volta che ci è andato ha scambiato sua moglie con la moglie di un altro... ma la mattina dopo non voleva più restituirla.

798.

Dopo aver provato inutilmente tutti i trucchi che conosceva per riuscire a combinare qualcosa con la ragazza, il ragazzo ebbe un'ispirazione. « Lo sai che differenza c'è fra la conversazione e la seduzione? ».

« No », rispose la ragazza.

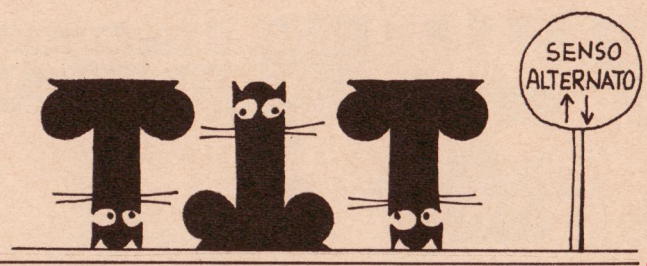
« Allora sdraiati un momento. Voglio fare una bella conversazione con te ».

799.

In un parco, dietro un cespuglio, una coppia ai primi approcci. Lui: « Vieni un po' vicina... è più corto di quanto credi! ».

800.

A New York c'era una parata di guardie scozzesi, con i loro tradizionali gonnellini. Per ragioni di traffico, il corteo fece sosta a un angolo della Fifth Avenue. La polizia bloccò il semaforo e fermò le macchine all'incrocio. Quando gli scozzesi stavano per riprendere la marcia, una signora si affacciò al finestrino della sua automobile e disse al più vicino scozzese: « Scusi se sono curiosa, ma mi son sempre domandata che cosa portate sotto quei gonnellini ». Lo scozzese la guardò un attimo, e sentendo l'ordine di « avanti march », rispose: « Non ho tempo di spiegarle bene, ma mi porga la mano... ».



CAVANNA

ED ORA, SIGNORI E SIGNORI, UN NUMERO DA LECCARSI I BAFFI!

ATTENTA PUPA, UNA RETATA!

RAGAZZINI, RAGAZZINI... COS'E' TUTTO QUELLO SCIACQUIO SOTT'ACQUA?

VORREI PROPRIO SAPERE, ARTURO, CHI E' QUELLO ZOZZONE CHE TI HA FATTO LA PLASTICA...

DOMANI IL CLUB ORGANIZZA UN BALLO IN MASCHERA... CHE FOGLIA CI METTIAMO?

ALIMENTARI

PERSONAGGI

ALVARO: un fruttivendolo. LEO: l'uomo del banco vicino. La scena si svolge in un mercato affollato.

ALVARO - Vengano, signore!

LEO - Alvaro, un po' di contegno, andiamo...

ALVARO - Ma che hai capito! Vengano, signore, vengano a vedere i finocchi di Alvaro!

LEO - Alvaro ma tu la vergogna non la conosci proprio!

ALVARO - Non ho capito! Dovrei starmi zitto? Siamo in un mercato no?

LEO - Senti un po' ma tu hai sempre venduto finocchi?

ALVARO - No, una volta ho fatto pure la tratta delle bianche.

LEO - A Marsiglia?

ALVARO - No, nel territorio nazionale. Ho mandato in bianco tutti quelli che esigevano da me il pagamento delle tratte.

LEO - Insomma sei un avventuriero casereccio. Ma come mai puzzi vagamente di pesce?

ALVARO - Perchè una volta vendevo il pesce. Poi mi misi a vendere la carne ma non la voleva nessuno, perchè puzzava di pesce. Quando poi sono riuscito a vincere la puzza di pesce, mi ero già messo a vendere i formaggini che però puzzavano di carne. Per un po' li ho spacciati per formaggini alla carne, poi fui denunciato e i formaggini passarono un esame.

LEO - Promossi?

ALVARO - Macchè. Mi sono fatto un paio d'anni di galera perchè i formaggini erano fatti con i manici d'ombrello. Comunque mi ero già messo a vendere l'olio che però puzzava di formaggio. Qualcuno insinuò che si trattava di pecorino spremuto. Altra denuncia altra condanna.

LEO - ...Fortuna!

ALVARO - Sai con che era fatto l'olio? Plastica fusa. Io giuro che non ne sapevo niente. Ma ormai avevo capito il gioco.

LEO - Che gioco?

ALVARO - Il tressette. L'ho imparato in galera. Voglio dire che mi misi a fare l'imitatore.

LEO - Davi spettacolo in piazza?

ALVARO - No, l'imitatore dei biglietti da cinquantamila. E' stato con quelli che ho messo su la mia fabbrica di trasformazione.

LEO - Trasformazione di che?

ALVARO - Trasformazione alimentare. Pensa, sono riuscito a trasformare la cacca in burro!

LEO - Fantastico! Ed era buono?

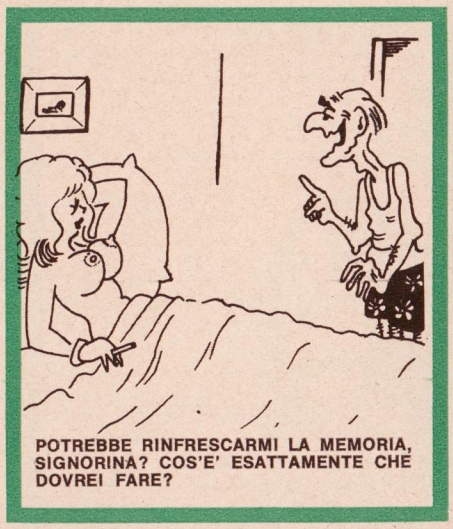
ALVARO - Buonissimo. Tranne un vago sapore di cacca sul fondo. Ma non se ne accorse mai nessuno.

LEO - Possibile?

ALVARO - Sì, per il semplice fatto che pochissimi hanno assaggiato la cacca. Ho preso anche un premio perchè il mio burro era il meno sofisticato di tutti. Poi sono stato denunciato da una società di concimi chimici. E sono stato costretto a vendere i finocchi. Ma durante questa stagione mi torna la puzza di pesce, poi quella di carne, poi quella di formaggio e alla fine la cacca. A proposito, l'hai mai assaggiata? ■

PERCHE' NON PARLI?

Giovanni Segantini: « L'abbeveratoio » - Milano, Galleria d'Arte Moderna.



POTREBBE RINFRESCARMI LA MEMORIA, SIGNORINA? COS'E' ESATTAMENTE CHE DOVREI FARE?

POSSIBILE, FRANCESCA, CHE IN TUTTO L'ACCAMPAMENTO TU NON RIESCA A TROVARE UN ALTRO POSTO ALL'OMBRA?

E' COMINCIATO LO SCIOPERO, ALICE...

SI, SONO LA SEGRETARIA DELL'INVESTIGATORE... NO, IN QUESTO MOMENTO STA PERQUISENDO!

IO LA SO

801.

Il guardiano notturno si avvicinò alla macchina parcheggiata e illuminò i sedili posteriori con una torcia elettrica. Il giovane e la sua ragazza, completamente nudi, alzarono il viso spaventati. Il guardiano giocherellò con la torcia elettrica sopra i due giovani corpi e disse: « Dopo tocca a me! ». La ragazza sorrise e sospirò di sollievo, ma il ragazzo continuò a tremare. « Calmati! — disse il guardiano — Non ho intenzione di denunciarvi alla polizia ».

802.

Una donna di pulizie specializzata in grattacieli, da qualche mese si occupava di un bestione di sessanta piani. Il lavoro più importante della robusta giovane erano senza dubbio le scale: inginocchiata per terra, col suo bravo secchio di cinque litri vicino, la donna puliva ogni giorno sessanta piani di scale. Un'amica che l'attendeva per andare a un cinema, dopo il lavoro, un giorno la vide uscire con la fronte corrugata.

Premurosa, chiese: « Ehi, Susan, che ti succede? Mi sembri un po' più « Ho capito, — rispose il ragazzo — ma il fatto è che non mi sono mai fatto un guardiano notturno! ».

803.

giù di corda, stasera! ». La robustona rispose: « Vacca! Aspetto un bambino... ». Stupore dell'amica: « Ma va'!? E chi è il padre? ». E Susan: « E che ne so? Credi forse che mi giri sempre, mentre sto a lavare le scale? ».

I due sposini prendono una stanza in un albergo vicino alle cascate del Niagara.

Dopo cinque giorni di focosi combattimenti sulle due piazze del lettone, escono dalla stanza. Lui le dice:

« Cara, adesso ti faccio vedere l'ottava meraviglia del mondo! ».

« No, per carità! — dice lei — Se lo fai uscire ancora una volta, comincio a gridare! ».

804.

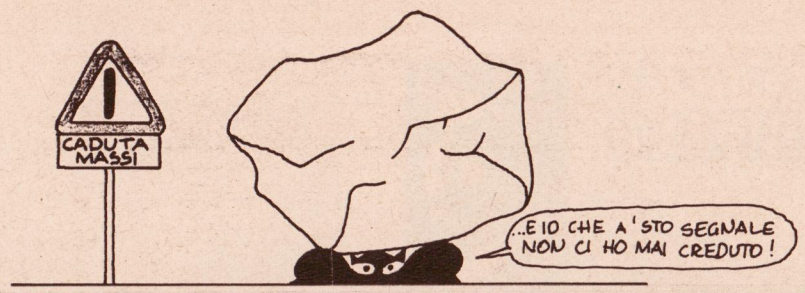
Carletto racconta alla nonna che ha un nuovo papà. La nonna vuole sapere tutto:

« Perché la mamma non mi ha detto niente? ».

« Non lo so, nonna! ».

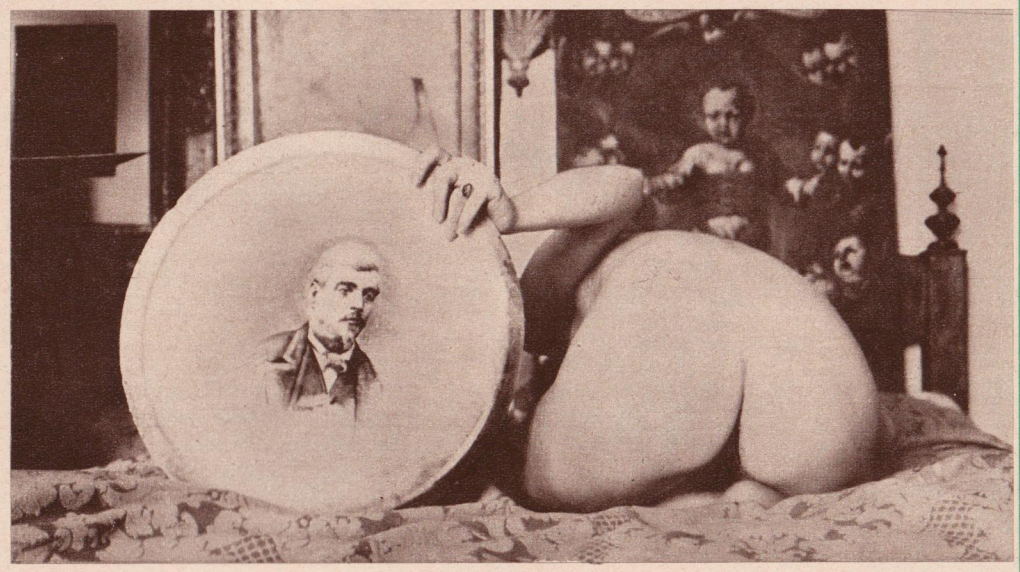
« Racconta, Carletto, dimmi tutto! La mamma come ha conosciuto il tuo nuovo papà? ».

« E' stato così. Due giorni fa hanno suonato alla porta. Sono andato ad aprire io, perché la mamma stava nella vasca da bagno. Era un signore. Mi ha chiesto: "Posso vedere la mamma, ragazzo? Ho un nuovo modello di aspirapolvere da mostrarle...". Io gli ho fatto vedere subito la mamma e lui non è più andato via! ».



COSI' POTRO' DIRE ANCH'IO DI AVER PIANTATO UNA DONNA!

STATE CALME! SONO DUECENTO CHILI DI CIOCCOLATO... C'E' UNA LECCATA PER TUTTE!



E' DRITTO?

SOLO COSI' POSSO RICORDARMI ESATTAMENTE QUANDO MI DEVONO VENIRE LE MIE COSE...

CUCU'! INDOVINA CHI E'?

il caro amico HAROLD

AL VENTITREESIMO CIELO

Sono ancora sotto shock! mi dice la Tigre Reale, mio caro amico d'infanzia, accasciandosi su uno dei miei divani, rosa-shocking perlappunto, di ritorno dalla festa di compleanno della Tavola Pitagorica, illustre professore di matematica anche se un tantino in difetto col calcolo dei propri anni. Sai che alle feste della Tavola ci sono sempre dei fusti mozzafiato, mi racconta la Tigre, ebbene alla fine riesco ad accaparrarmi il più fusto di tutti e portarmelo a casa. Da qui te ne andrai soltanto quando mi avrai ridotta come il Colosseo, dicevo tra me e me, quando mi avrai distrutta completamente! Al solo pensiero di essere maltrattato da quelle braccia, di essere stretto dalle sue gambe mi sentivo i brividi per la schiena. Dopo un drink in salotto sono già con la pressione a duecentoquaranta. Seguendolo in camera da letto, barcollante, penso: qui ci resto secca! Se questo mi infila con la forza che la sua muscolatura fa presagire, sarà la mia ultima notte d'amore e di piacere! Tigre Reale, il tuo ultimo ruggito farà tremare il mondo, mi dico. Intanto lui si sbottona i calzoni e li fa cadere giù. Mamma mia, che rigonfio negli slip! Solo il fatto d'essere appoggiato allo stipite del letto mi permette di non cadere per terra, dietro i suoi calzoni, fulminata dalla titanica visione che si presenta ai miei occhi quando anche gli slip vengono eliminati. Le mie esperte pupille ammirano il tronco più stupendo e consistente che abbiano mai ammirato finora. Lui si sdraia sul letto e mi sorride. Io, di solito, quando mi spoglio davanti a un maschio faccio, come tu sai, uno strip lento e lascivo, su musiche di Ravel o di Enzo Morricone, per portarlo all'apice del delirio; ma questo qui, dato che eccitato lo è già al massimo, mi merita subito. Così, rinunciando sia pure a malincuore al mio Ravel, sono nuda in un secondo e già accanto a lui, in quelle trine morbide, angeliche armonie di bellezze diverse! Sai che la lirica mi ha sempre affascinata, no? Ah, Maria perché mi perseguiti? Bene: lo bacio e sento le sue mani carezzarmi la schiena. Sono al settimo cielo e pronta al passo estremo, quando arriva la mazzata: « Prendimi, prendimi! Fammi tuo! » rantola il fusto mettendosi a cosce all'aria. Dio è misericordioso: mi ha dato infatti un cuore attaccato a un filo, ma a un filo di ferro fortunatamente, il che mi consente di sopravvivere anche in casi in cui altri soccomberebbero all'infarto! Mi alzo lentamente dal letto, raccolgo i suoi capi di vestiario e, porgendoglieli, riesco a dirgli, indicandogli la porta con mano ferma, irrigidita dalla sincope: « Vada, signore ». « Ma... » tenta di replicare lui. « Vada... » sono riuscito a ripetere, quasi gentilmente, e poi, incontenibile, lacerante, ultrasonico, disumano, mi è uscito dalla gola e si è lanciato nello spazio a velocità travolgente, facendo tremare la terra e le stelle, l'urlo mortale della Tigre ferita nell'anima e nel corpo, insultata in tutta la sua voluttuosa dignità di animale femmina! Ma come, dico, come si può scambiare per maschio una signora come me?! Con quello che spendo per i profumi, il maquillage, il parrucchiere e la sarta? Ma da oggi, guarda, per essere sicura d'essere riconosciuta subito mi faccio crescere barba e baffi! ■

Lettere a Lady Patonza

IL COMPLESSO DEL PEDALE

Gentilissima Lady Patonza, venga incontro, la prego, al mio caso che le espongo, quasi a sorella, con assoluta sincerità. Felicemente coniugata da oltre dieci anni e madre di due bambini avevo sempre avuto con mio marito entusiasmanti rapporti intimi, sia davanti che di dietro. Ora il mio consorte, però, è improvvisamente cambiato. E sostiene di poter giungere all'orgasmo solo contemplandomi mentre, completamente nuda, giro per la stanza nuziale sul triciclo del nostro figlioletto maggiore, cosa scomoda e faticosa (sono alta 1,78). Dimmi tu, cara Lady, cosa devo fare?

E.L. (Cuneo)

Suo marito, con ogni evidenza, è affetto da un particolare tipo di nevrosi, il cosiddetto « Complesso del Pedale », molto chiaramente evidenziato a suo tempo da uno dei più famosi discepoli di Freud, il professor Sborroswki. Tale nevrosi, che indica la presenza nel suo consorte, di preoccupanti pulsioni meccano-erotistiche, richiederebbe una adeguata psicoterapia. Lei, intanto, potrebbe sostituire al triciclo una bicicletta (da uomo o da donna, non importa).

I COITALI SCATENATI

Cara Lady Patonza, soltanto tu puoi, almeno lo spero, darmi il consiglio che porrà fine al mio dramma. Devi sapere che ho sposato da un anno circa una bella e brava ragazza, con la quale raggiungo in tutti gli atti erotici (nessuno escluso) l'accordo più completo. Tanto che, cara Lady, a te posso dirlo, non c'è volta che non godiamo, infinitamente, insieme. C'è, però, un ma. Devi sapere, cara Lady, che io pur avendo avuto fin dall'età di 11 anni il mio primo rapporto completo (con la cameriera, certa Clotilde) e, da allora, innumerevoli donne, fra cui molte vergini, non ho mai osato masturbarmi! Ardito e intraprendente con le donne, sono invece (è ben triste dirlo) timidissimo con me stesso e se mi faccio la proposta di godere da solo con la mano, arrossisco, esito, non oso. Come posso fare per concedermi, finalmente, questa grandissima soddisfazione?

P.S. Mia moglie mi incoraggia a masturbarmi e spesso si masturba lei pure, tanto per darmi l'esempio!

Rodrigo F. (Roma)

Lei presenta gli inequivocabili sintomi del cosiddetto « Complesso di Onan ». Si rivolga, fiducioso, ad un buon psicanalista: Freud ci insegna che, con un adeguato trattamento, anche i « coitali » più scatenati riescono, dopo tre o quattro anni, ad effettuare, serenamente, la loro prima e tanto agognata masturbazione.

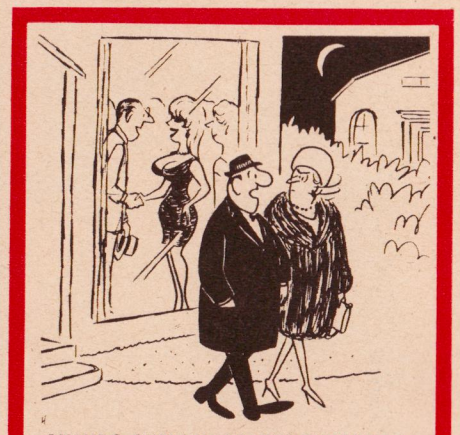
LADY PATONZA

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA

PERCHE' NON ANDIAMO AL CINEMA, INVECE DI STAR QUI A DAR FASTIDIO ALLA SIGNORINA?

COCCO, TI ACCONTENTI DI ELIZA O PREFERISCI CHE TI SUONIAMO A QUATTRO MANI?

E' MOLTO VIRILE, MA UN PAIO DI CALCI TROVA SEMPRE IL MODO DI AMMOLLARLI!



QUANDO QUELLA RAGAZZA TI PORGE LA MANO, SEI TENTATO DI METTERCI DENTRO CHISSA' COSA...

IO LA SO

805.

Una signora va dall'avvocato: « Avvocato, mi sono decisa! Stavolta chiedo il divorzio! ». L'avvocato, conoscendo il marito di lei e sapendo che è un gran donnaiolo, cerca di consolarla: « Ma via cara signora, ci pensi su bene! In fin dei conti le scappatelle di suo marito non sono tanto gravi... ». La donna lo interrompe: « Non me ne frega niente delle scappatelle! Non sono gelosa! E' che non sopporto più di dormire in tre in un solo letto! ».

806.

Uomo e donna su una panchina, nella penombra del parco.

L'uomo è un tipo ardente e tocca la compagna un po' dappertutto, mugolando e soffiando, mentre lei geme di piacere. Ad un certo punto sbuca un signore molto distinto che, appena vista la coppia, si va a piazzare seduto vicino alla donna, che per nulla disturbata, continua a mordicchiare l'orecchio e il collo dell'amante.

Grandi baci e mani fra le cosce proseguono indisturbati. Allora il distinto signore si avvicina un po' più alla donna, tossicchiando. Il giovane amante si tira su, fa gli occhiacci, proferisce una minaccia a fior di labbra e quindi si ributta sulla compagna.

Allora il signore tocca la donna su una spalla e il giovane amante ha una reazione violenta. Si tira su e urla: « Ma insomma! Che cavolo vuole!? ». E il distinto: « Voglio soltanto che mia moglie mi dia le chiavi di casa... ».

807.

La giovane sposina va dalla mamma, scura in viso:

« Mamma, senti... ti rendi conto di cosa mi ha detto il mio Ferdinando? ».

« Cosa ti ha detto, cara? », fa la madre.

« Mi ha detto, che mi ammazza se si accorge che io gli metto le corna! Pensa, mamma! ».

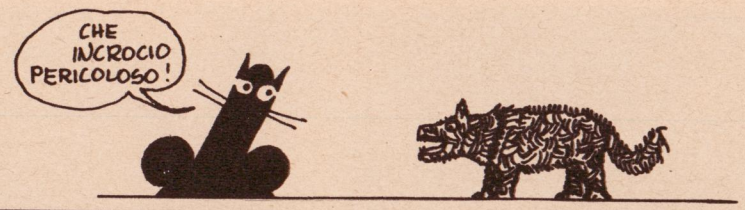
« Non ti preoccupare, figliola! Anche tuo padre mi diceva sempre così, ma come vedi, sono ancora viva! ».

808.

Un prete protestante si sposa. Ha trovato una donna che tutti dicono che è un angelo. La prima notte, il prete va nel bagno. Si lava e si mette la camicia da notte. Entra nella stanza da letto e vede il suo angelo sdraiato sul letto pronta, in posizione: sdraiata e gambe larghe.

« Amore, che fai? » chiede il prete. « Io credevo di trovarti sulle ginocchia, davanti al letto! ».

« Hai ragione — risponde la moglie — ma in quella posizione mi fa un po' male... ».



ALLORA, LA VUOLE QUESTA SPREMUTINA?

PAROLA MIA, QUESTA E' L'ULTIMA VOLTA CHE VADO AL CIRCO!

SE ALLUNGA UNA MANO, SIGNORINA, GLIELO DO IO UN BASTONE!

EHI, SIGNORINA... PUO' PASSARE QUALCUNO... VUOLE CHE LE FACCIA DA PALO?

BEH?! CHE HAI DA FISSARMI IN QUEL MODO?

Olsen

OH PINOCCHIO!

nuove avventure di un ex-burattino

PER UN MESE DI AFFITTO

Da un po' di tempo Pinocchio aveva spostato il suo campo d'azione da Piazza Navona a Via Veneto. Con l'arrivo della buona stagione si era verificata una rifioritura della gran via della Dolce Vita. Molte turiste erano decisamente tornate agli antichi amori, e specialmente quelle sulle quali Pinocchio aveva deciso di puntare per l'estate imminente: ricche, non tanto giovani e possibilmente americane. C'era, infatti, il problema dell'estate da risolvere e, dopo la partenza di Bluehair, la bella mulatta dai capelli turchini, Pinocchio doveva in qualche modo darsi da fare.

Stava dragando la riva destra, in compagnia dell'inseparabile Cicorione, quando furono adocchiati da due pellegrine sedute al Café de Paris. Bionde, bardate con incredibili brilocchi grossi come nocciole, di età indefinibile, sorridevano con intensità di sguardi e moderazione di movimenti facciali.

« A Pinò », disse il Cicorio, « se quella ride 'n antro po', je casca er coppale che ci ha in faccia e diventa 'na mosciarella ».

Ma Pinocchio neanche lo ascoltava, tutto preso com'era nella manovra d'aggancio: sorrideva, mettendo più che poteva in bella mostra i trentaquattro denti *ultrabrai*, si apriva ancora di più la camicia sul petto fino a mostrare l'ombelico.

« Ce deve ave' du' zinne che j'arivano ai ginocchi! », insistette il Cicorio. Ma Pinocchio era già seduto al tavolino delle due carampane. Cicorione rimase un po' a guardarlo ironicamente, poi girò i tacchi e se ne andò.

« Io Mary, lei Vicky », stava dicendo a Pinocchio la più invitante delle due. Pinocchio sorrise ancora di più, dicendo tra sé e sé: « Artro che Mary e Vicky, queste so' l'affitto de casa! ».

Pinocchio si trovava ora nell'appartamento delle due americane all'hotel Excelsior. Luci abbassate, grande letto. La prima a comparire fu Mary. Indossava un negligé azzurrino, sotto cui si riusciva appena a intravedere le forme. « Mica male! », pensò Pinocchio. Le andò vicino. Mary lo strinse alla vita, in una morsa che Pinocchio giudicò perfino eccessiva. Accidenti che forza!

Fece per abbracciarla a sua volta, e così facendo si sbilanciò leggermente. Mary gli diede un forte strattone, un vero e proprio colpo di judo. Un attimo dopo Pinocchio, mandando un grido soffocato, si ritrovò steso sul letto a pancia sotto, con la faccia tra i cuscini. Mary gli stava sopra, con un ginocchio sul collo, impedendogli qualsiasi movimento. Pinocchio provò a muoversi, ma intuì che una mossa sbagliata gli avrebbe procurato la rottura di una vertebra. Si sentiva quasi soffocare. Udì confusamente la voce di Mary che diceva: « Vicky, godmiché, go ». Un attimo dopo sentì un tremendo dolore di dietro, una perforazione violenta, selvaggia, spietata.

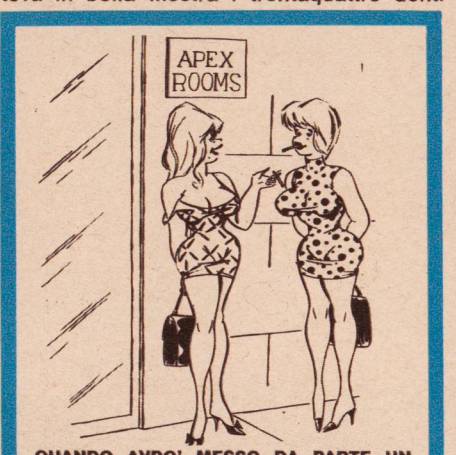
Quando riprese i sensi, Mary gli stava davanti sorridente e *soddisfatto*, con un biglietto da dieci dollari in mano. « Tieni », gli disse, « comprati mutande nuove. Valentino!!! ». ■

SIGNORE! SE LA VOSTRA AMICHETTA HA LE PULCI NON FATEVI ROVINARE LE NOTTI D'AMORE!

USATE BLOCCASALT

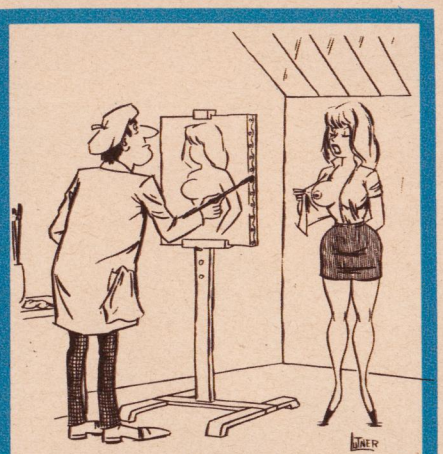
BLOCCASALT

LO SPRAY CHE PARALIZZA TUTTO CIO' CHE STA SALTANDO!



QUANDO AVRO' MESSO DA PARTE UN PO' DI GRANA, POTRO' FARE QUESTO LAVORO PER DIVERTIMENTO!

TI DECIDI? O LE PERE LI' FUORI O LE MELE QUI DENTRO!



QUANDO HAI FINITO IL PRIMO, TI FACCIO VEDERE L'ALTRO!

QUANDO GIOCO A BILIARDO TI HO SEMPRE PIANTATA NELLA TESTA, PUPA...

IO LA SO

809.

Alberto salva la ragazza che non sa nuotare e che era capitata in un posto dove non toccava.

« Lei è per me il principe azzurro! Mi ha salvato la vita e come nelle favole mi può chiedere tre desideri! ».

Il giovanotto sbircia le tettone che gonfiano il reggiseno, dà un'occhiata alla leggera peluria che sbuca dagli slip, quindi: « Io ho soltanto un desiderio da chiedere, ma lo faremo tre volte! ».

810.

« Perché vuole divorziare? » chiede il giudice al marito.

« Perché mia moglie non vale un fico! Perché lei non sa fare niente, è disordinata, e inoltre lascia sempre le briciole nel letto! ».

« Lo sente, signor giudice? — prorompe la moglie — E io dovrei star qui a sentir chiamare "briciole" i miei amici! ».

811.

Vecchio Far-West! Un treno viene attaccato dalla terribile banda di Jo Silvester. Saltano in corsa, pistole in mano, danno una botta in testa al macchinista, entrano nei vagoni puntando le armi. Jo Silvester, con un ghigno pauroso sulle labbra, si rivolge ai passeggeri: « Tutti fuori! Le donne a sinistra... verranno fucilate! Gli uomini a destra e verranno violentati! ». Un altro bandito, con un'espressione preoccupata:

« No Jo! E' il contrario, inferno boia! ». E una vocetta, tra i passeggeri: « Una promessa è una promessa, Silvester! ».

812.

Emilio Rossi, giovane bolognese che ha messo da parte un po' di soldi per andare a farsi un week-end a Stoccolma, finalmente arriva nella capitale svedese e prende un taxi, davanti all'aeroporto. La vettura è guidata da una giovane vichinga in mini. « Signorina — dice Emilio Rossi — vorrei andare in un posto dove mi posso divertire con pochi soldi... ». E la tassista: « Spogliati pure, cocco, tu sei già in un posto così! ».

813.

Una giovane donna è dal medico.

« Dottore, mi deve aiutare. Ho perso la memoria. Dopo cinque minuti non mi ricordo più di quello che ho fatto prima. E' grave dottore? Si può guarire? ».

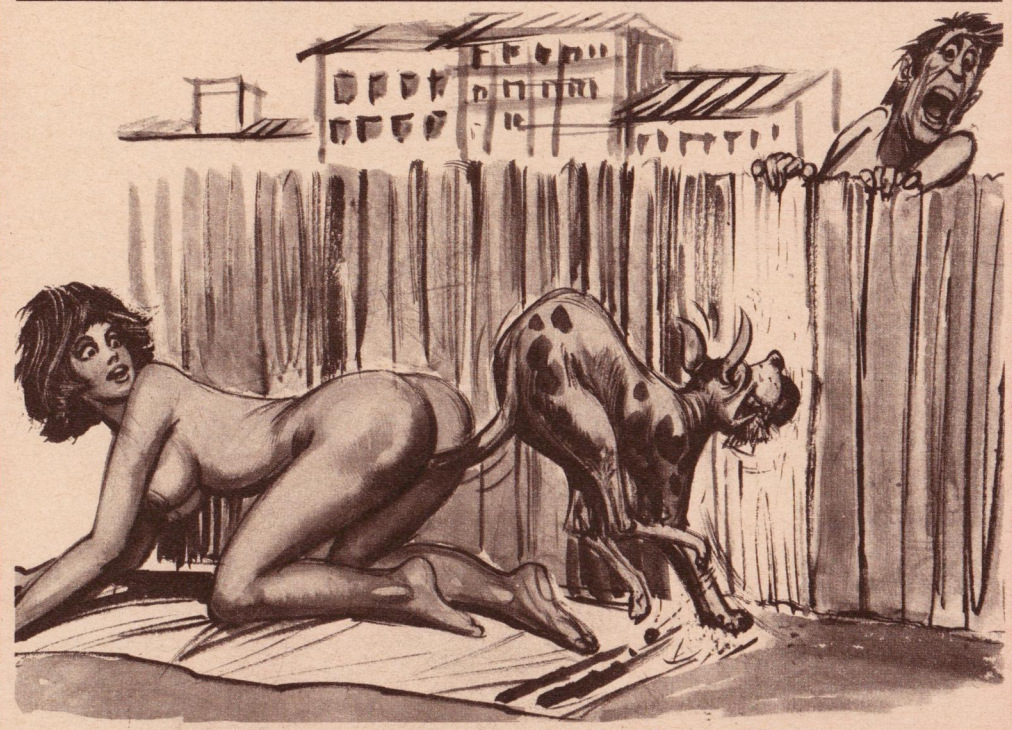
« Certo, è facile. Si spogli e si metta su questo divano! », dice il dottore mentre velocemente si toglie i calzoni.

SE IL NASELLO E COSI', CHISSA' IL CAPITONE!

CULO, CHE CIELO!

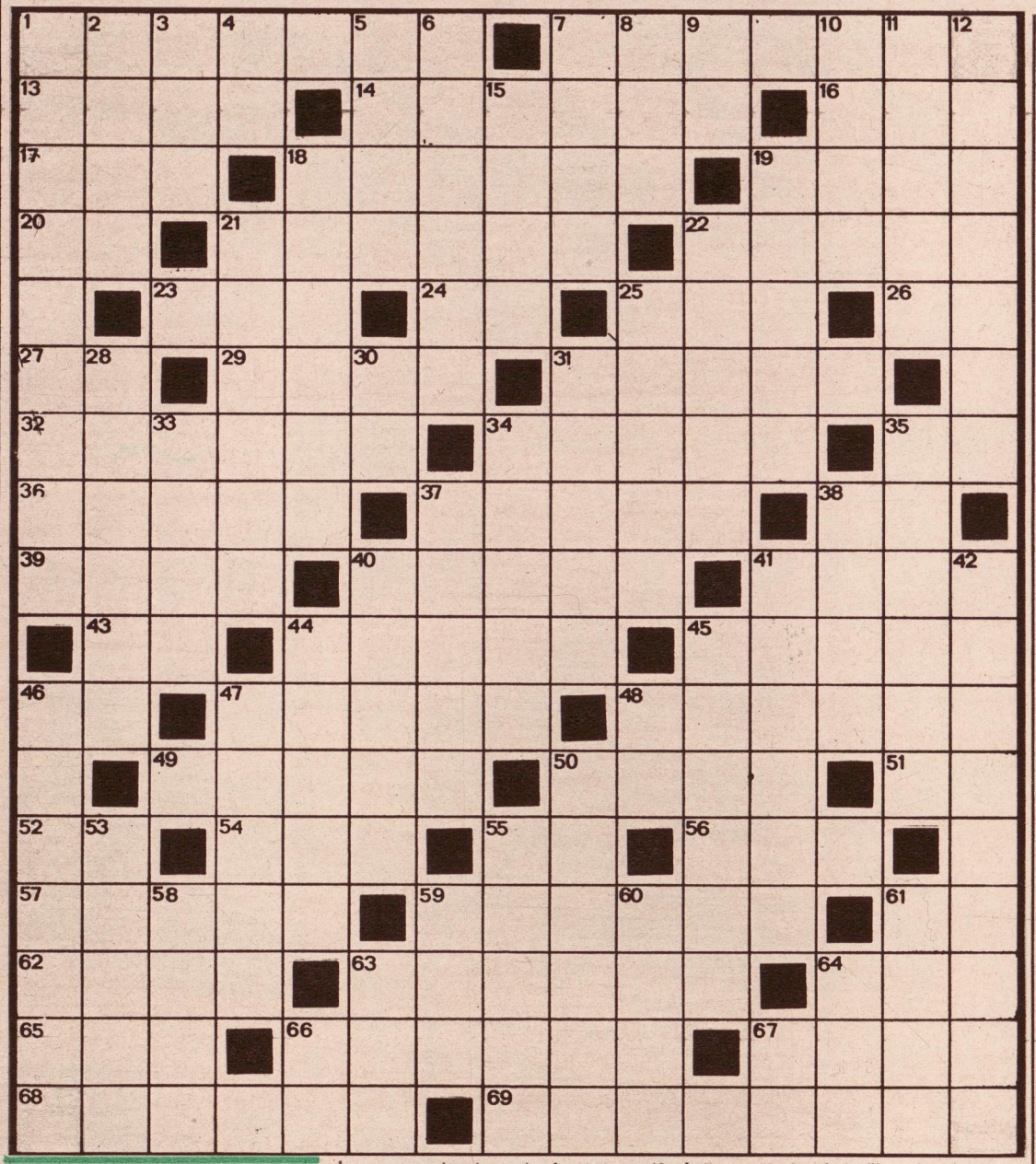
E CHE NE SO, ETTORE, SARA' UNA VOGLIA!

NO, OGGI NON VENGO ALLA MENSA...



MMM.. QUESTA SCENA ME LA VOGLIO PROPRIO GODERE!

SEXY PUZZLE



1. PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Riguardante il fegato - 7. Veicolo a due ruote - 13. Attrezzo da falegname ... che piace al giovincello - 14. Lo sono le figure seducenti per i falsi benpensanti - 16. Terzo latino - 17. Servono per l'insalata e per le auto - 18. Nome della giornalista Fallaci - 19. Può truffare nel gioco, ma non a letto - 20. La fine dei seni... - 21. Nome della conturbante Paul - 22. Lo fregò una donna nel bagno - 23. Verde raganella - 24. Pronome egoistico - 25. Con più il - 26. Le vocali di poi - 27. Simbolo del radio - 29. Ente delle strade (sigla) - 31. Con esse giocano le donne - 32. Vi segna molti appuntamenti la massaggiatrice privata - 34. Somigliano ai denti delle belle donne - 35. Aosta per l'ACI - 36. Un velo alle finestre - 37. Non le hanno così le vergini... - 38. Simbolo dell'argon - 39. Quelli nazionali si ascoltano in piedi - 40. Non deve interessarci il suo giudizio - 41. Si alza per pompare... solo dopo la foratura - 43. La fine di una tetta... - 44. Una violenta uscita di liquido - 45. Che ha un figlio, in latino - 46. A me - 47. Duri, che si mangiano nei bar - 48. Ortaggi...' adoperati dalle zitelle - 49. Spremuto dalle poppe - 50. Solidi che contengono gelato - 51. Le vocali di Eva - 52. Un po' di sporco - 54. Ovest-Nord-Ovest - 55. Un po' di cane... - 56. Un istituto che assicura - 57. Fiume parigino - 59. Lo ha peloso l'uomo virile - 61. Racchiudono gli ani... - 62. Per lui Dio non esiste - 63. Cotto nell'olio - 64. Si porta dietro il filo - 65. Colpevole quello confesso - 66. Parco viennese - 67. Il suono che fa piacere alle squillo - 68. Agghindata, abbellita - 69. Previsioni secondo le stelle.

VERTICALI: 1. Conviene esserlo dal lavoro, ma non dall'amore - 2. Ricoprono la miglior parte... - 3. Rendono comoda la vita - 4. Taranto per l'ACI - 5. Canto a più voci - 6. La Wandissima del varietà - 7. Spesso la si fa al lume di candela - 8. Parità farmaceutica - 9. Articolo per cosce - 10. Diva del cinema - 11. Ha scritto « Il ventre di Napoli » - 12. Lo è il film che eccita - 15. L'amico di Tizio - 18. Ha per capitale Amsterdam - 19. Le ha piene chi si astiene - 21. Cappelle private - 22. Così non è gradito alle donne - 25. Con esse si gioca a ramino - 28. Non sono ben visti quelli delle tasse - 30. Iniz. di Aleardi - 31. E' grosso quello delle maggiorate - 33. La città più alta d'Italia - 34. Il fortunatissimo che si gode la Sofia - 35. E' becco e cornuto - 37. Canale retrostante - 38. Lo è il braccio o la gamba - 40. Può sostituire la parola - 41. Lo sono le verginelle graziose - 42. Le fanno a letto l'uomo e la donna - 44. Quando è mini è più gradita - 45. Prende lei e l'altro all'arrivo di lui - 46. Amoreggia sull'aia - 47. Segue il lampo - 48. Un po' di coscia... - 50. Scoprì la tomba di Tutankamen - 53. Nome dell'attore O'Toole - 55. Termina con uno spruzzo - 58. Gas che illumina - 59. Una preposizione semplice - 60. Oscuro, orrido - 61. Azienda Generale Italiana Petroli - 63. Uguale a tra - 64. Anche gichero - 66. Pistoia sulle targhe - 67. Il partito che è al governo.

SIETE O NON SIETE?

CORNUTI

Per coloro che ancora non conoscono a fondo se stessi, da questa settimana mettiamo a disposizione il disservizio SESSO-QUIZ.

Osservate attentamente le foto che pubblichiamo e fate una crocetta sulla risposta che ritenete esatta. Andate poi a controllare il risultato, qui sotto.

NOTA BENE: I risultati dei nostri test non sono validi come prove di adulterio, in Tribunale.

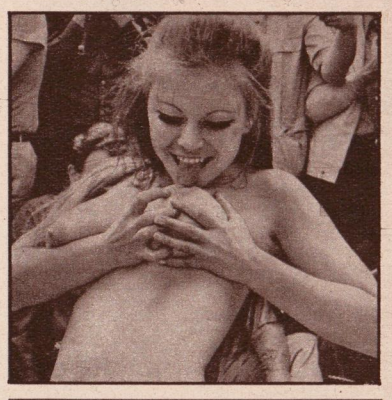
1 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

A. la preparazione della famosa « coda alla vaccinara »? ☐

B. la pittrice Andreina Rossi al lavoro? ☐

C. l'interprete femminile di un western che si riassetta il trucco? ☐

D. la moglie di un fattore texano che insegna a scrivere a una vacca? ☐



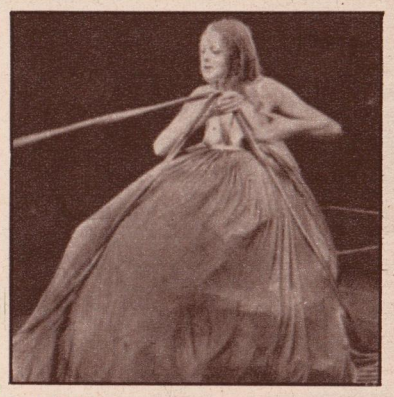
2 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

A. l'ora della colazione in collegio femminile inglese? ☐

B. la tedesca Trude Heiner che ha appena finito di mangiarsi il reggiseno? ☐

C. il manifesto pubblicitario di un nuovo metodo-natura per l'insegnamento delle lingue? ☐

D. la protesta di una giovane madre per l'aumento del prezzo del latte? ☐



3 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

A. Helen Smith, l'unica donna che ebbe 8 gemelli, poco prima del parto? ☐

B. una giovane esploratrice al suo primo tentativo di montare una tenda? ☐

C. una ragazza che cerca di aiutare il fidanzato incordato? ☐

D. come si praticava il cunnilinguo nel settecento? ☐

SOLUZIONE

Foto 1: A = 4, B = 2, C = 1, D = 3
Foto 2: A = 2, B = 3, C = 1, D = 4
Foto 3: A = 1, B = 2, C = 4, D = 3

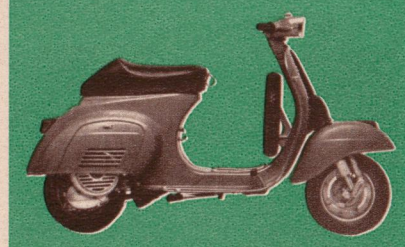
Se avete totalizzato meno di 6 punti, vuol dire che non siete mai stati traditi. Da 6 a 10 punti: data la vostra mentalità, che uno stesso sudafricano non stenterebbe a definire meridionale, state per essere fatti becchi; oltre i dieci punti, entrate nella categoria « cornuti ».

BUONA FORTUNA CON

SCHIZZATUTTO

GARA DI FANTASIA EROTICA TRA I LETTORI

AL VINCITORE UNA "VESPA 50"



SCHIZZATUTTO N° 1

NOME E COGNOME .....

VIA ..... CITTA' .....

TUTTE LE SETTIMANE UN REGALO!

Partendo dal disegno indicato, schizzate a penna un disegno erotico. Aggiungete nell'apposito spazio il Vostro nome, cognome e indirizzo, possibilmente in stampatello. Ritagliate la scheda completa, seguendo la linea tratteggiata e speditela in busta chiusa a: SCHIZZATUTTO - MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17, 00193 ROMA, entro e non oltre giovedì 1 giugno 1972. Ogni lettore può partecipare alla gara con più schede.

Il migliore disegno, scelto da una commissione formata dai disegnatori di MENELIK, Blotz, Göspel, Griffi e Cavanna, verrà pubblicato sul numero 36 di MENELIK, in edicola venerdì 16 giugno 1972, e il suo autore riceverà subito in premio una « VESPA 50 ».

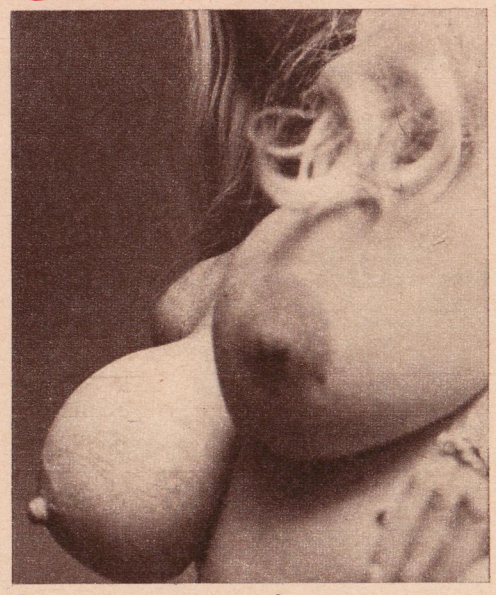
2. LE DIFFERENZE

Le due vignette si differenziano in dieci piccoli particolari: quali?

3. LE SILHOUETTE

Annerendo gli spazi segnati col puntino, appariranno delle ombre sexy-umoristiche.

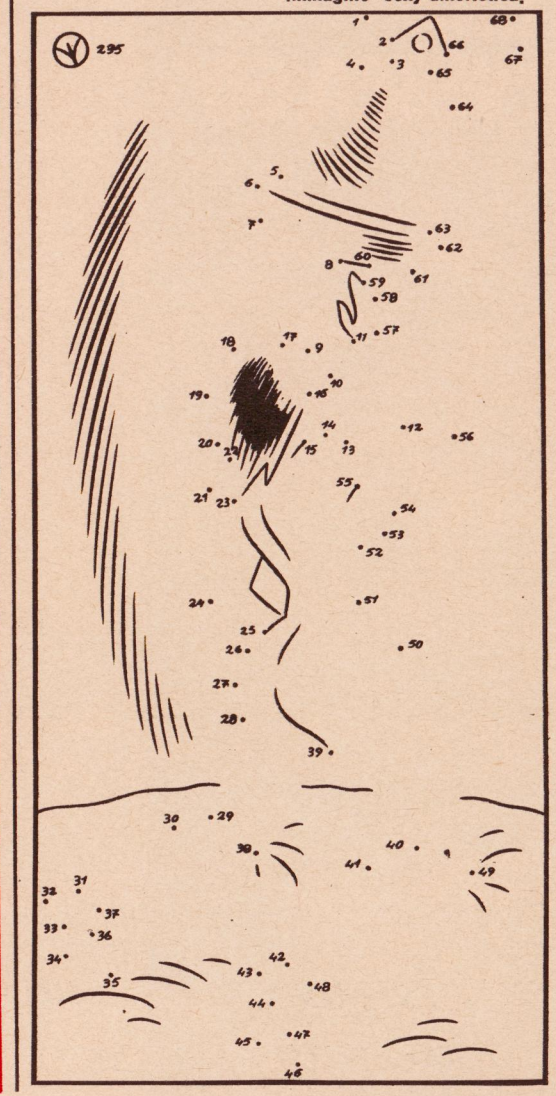
ALLO STADIO GRATIS!



Questa istantanea è stata scattata domenica scorsa allo Stadio di San Siro, durante l'intervallo dell'incontro Inter-Mantova. La gentile lettrice che si riconoscerà nella foto vince due biglietti di ingresso alle curve per la partita Milan-Catanzaro che si giocherà domenica prossima a San Siro.

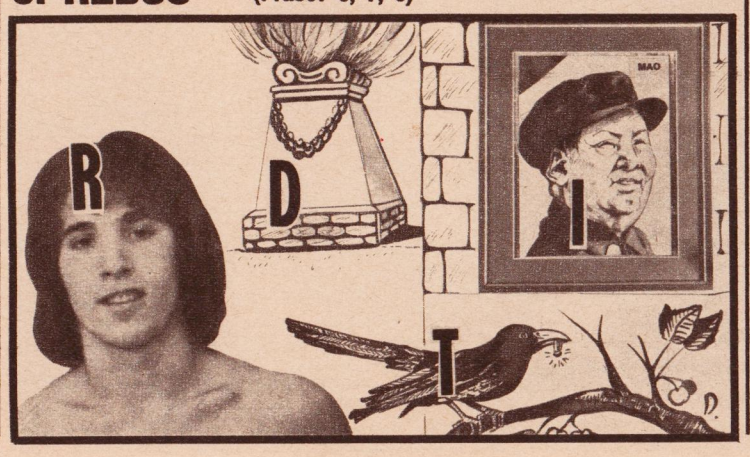
4. L'UNIONE

Unendo con un tratto di penna da 1 a 68, otterrete una immagine sexy-umoristica.



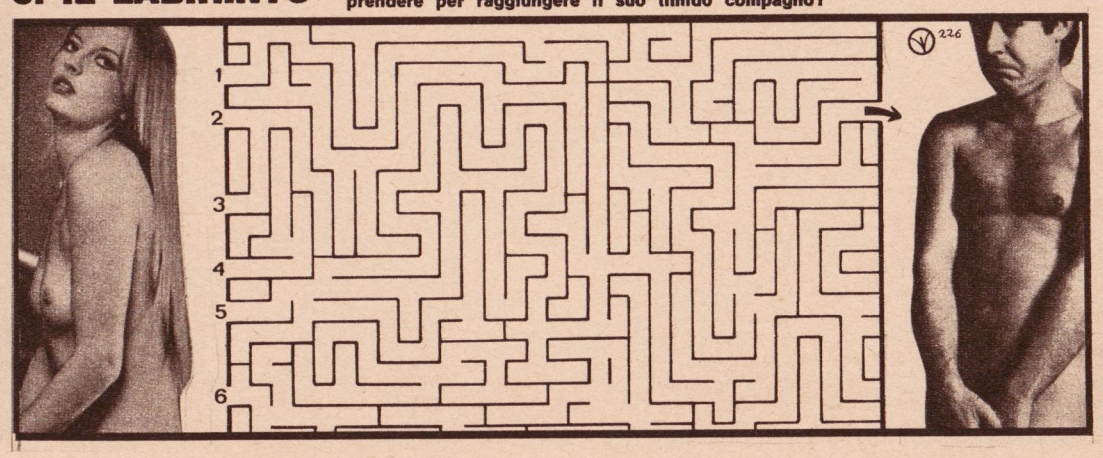
5. REBUS

(Frase: 8, 7, 8)



6. IL LABIRINTO

Quale sarà la strada che la dolce biondina dovrà prendere per raggiungere il suo timido compagno?

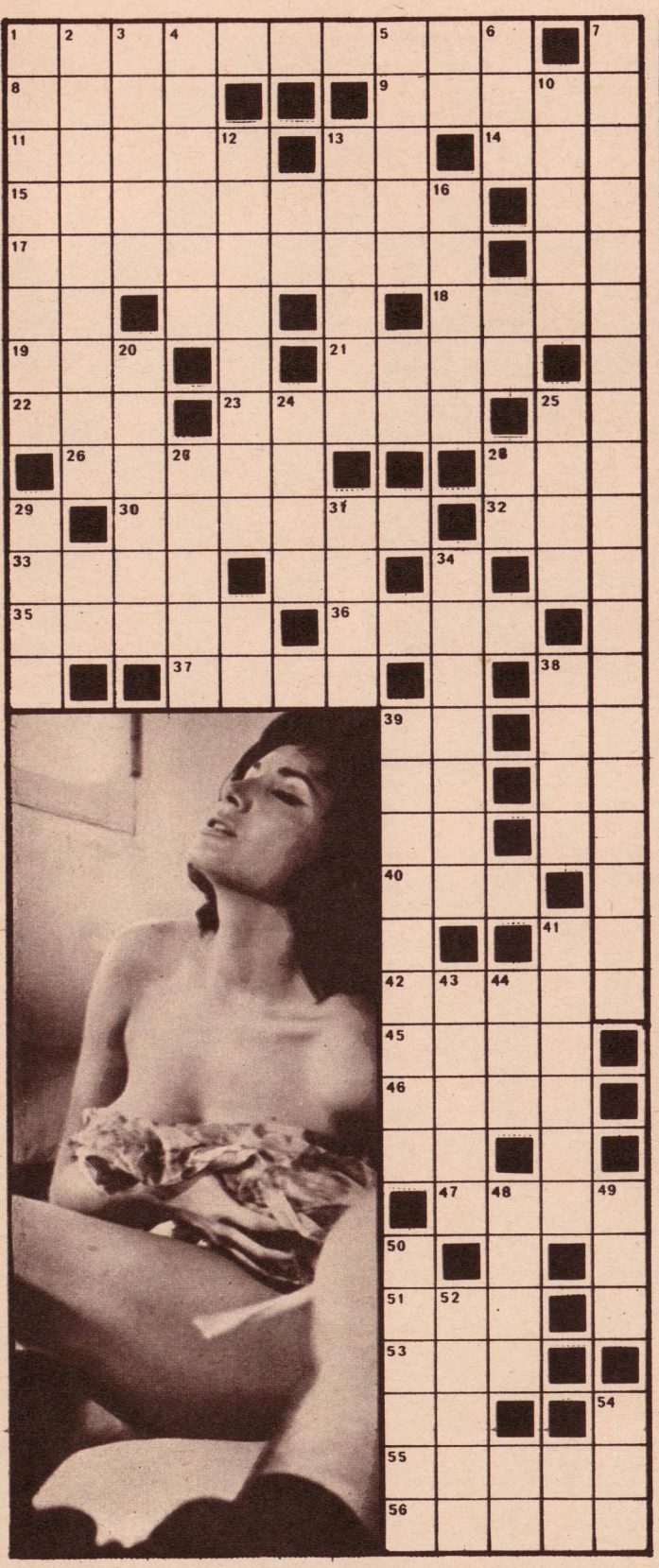


7. PAROLE CROCIATE

I gruppi di due lettere non sono definiti.

ORIZZONTALI: 1. Non ha le poppe molto sviluppate - 8. Impataccata, imbrattata - 9. Riarsa, sterile - 11. Tanti in un grappolo - 14. Bagna Berna - 15. Quelle della donna eccitano - 17. Si usa per lo scolo delle acque - 18. Miscela di fumo e nebbia - 19. Nome di King Cole - 21. Nome della Pavone - 22. Andato in breve - 23. Ridotta in minime parti - 26. Ci rende tali il trillo del telefono nel bel mezzo... - 28. Città del Marocco - 30. Amò Tristano - 32. Servono nelle ritirate - 33. Li comandava Attila - 35. Fette di città - 36. Quasi unici - 37. Vasi di terra simili ad anche di donna - 40. Quantità indefinita - 42. Non l'ha avuto né l'ha visto! - 45. Nome di Sivori - 46. Pelliccia ovina - 47. Assiste i lavoratori (sigla) - 51. Nome di Babà - 53. Cattiva, perfida - 55. Brocche per attingere acqua - 56. L'arteria principale del nostro corpo.

VERTICALI: 1. Sorridono compiacenti alle mogli che vanno a letto con l'amante - 2. Talvolta lo sono i toreri, più spesso i mariti - 3. Infiammazione di un buco - 4. L'Ornella cantante - 5. Quantità per ninfomane - 6. Terrazza agricola - 7. L'attrice della foto - 10. L'usava Eros - 12. Lo è il pederasta per il matrimonio - 13. Ci sono anche quelli toscani - 16. Valle autonoma italiana - 20. Città della Fiat - 24. Quelli matrimoniali iniziano in chiesa e terminano a letto! - 25. Buona quella del maschiaccio - 27. Il suo, forse, soddisferebbe una ninfomane - 29. Membro che piace - 31. Cornuti che se la fanno con le vacche - 34. ...dopo di esso, il silenzio! - 38. Tre per tre - 39. Non ci si può divertire se funzionano male - 41. Vi può essere l'esposizione di puttane - 43. Lo sono le delusioni - 44. Precede il nome sul calendario - 48. Quando inizia, finisce un amore - 49. Nome cinese - 50. Nome del poeta Lorca - 52. Pulito, netto - 54. Nome della Massari.



BIGLIETTI DA VISITA

Anagrammando i seguenti biglietti da visita scoprirete l'attività che praticano i sigg.

8. (5, 2, 11)

PIERA ADDACI

MONDINA

9. (9, 7)

SIG. C. TANO
SARTO
VIU'

SOLUZIONI DEI GIOCHI

1.

ORIZZONTALI: 1. Epatico - 7. Cassone - 13. Sega - 14. Oscene - 16. Ter - 17. Oli - 18. Oriana - 19. Baro - 20. Ni - 21. Gloria - 22. Marat - 23. Ila - 24. Io - 25. Col - 26. Oi - 27. Ra - 29. Anas - 31. Palle - 32. Agenda - 34. Perle - 35. Ao - 36. Tenda - 37. Rotte - 38. Ar - 39. Inni - 40. Gente - 41. Cric - 43. Ta - 44. Getto - 45. Pater - 46. Mi - 47. Tosti - 48. Carote - 49. Munto - 50. Coni - 51. Ea - 52. Sp - 54. Ono - 55. Ca - 56. Ina - 57. Senna - 59. Torace - 61. Ai - 62. Ateo - 63. Fritto - 64. Ago - 65. Reo - 66. Prater - 67. Drin - 68. Ornata - 69. Oroscopi.

VERTICALI: 1. Esonerati - 2. Peli - 3. Agi - 4. Ta - 5. Coro - 6. Osiris - 7. Cena - 8. Ana - 9. Le - 10. Star - 11. Serao - 12. Erotico - 15. Caio - 18. Olanda - 19. Balle - 21. Glandi - 22. Molle - 25. Carte - 28. Agenti - 30. Aa - 31. Petto - 33. Enna - 34. Ponti - 35. Arlete - 37. Retto - 38. Arto - 40. Gesto - 41. Carine - 42. Creazioni - 44. Gonna - 45. Panico - 46. Massaro - 47. Tuono - 48. Co - 50. Carter - 53. Peter - 55. Coito - 58. Neon - 59. Tra - 60. Atro - 61. Agip - 63. Fra - 64. Aro - 66. Pt - 67. Dc.

2.

1) La lingua del fiore a « bocca »; 2) Una foglia superiore del fiore « falico »; 3) La parte bassa anteriore dei capelli; 4) Il seno; 5) Il braccio destro; 6) La parte alta posteriore dei pantaloni; 7) Il manico dell'annaffiatoio; 8) La « canna » dello stesso; 9) L'acqua sullo sgabello; 10) La foglia più alta in basso a sinistra.

5.

testa R - D ara - gazza T - I cinese = TESTARDA RAGAZZA TICINESE.

6.

La strada n. 5.

7.

ORIZZONTALI: 1. Giovinetta - 8. Unta - 9. Arida - 11. Acini - 14. Aar - 15. Rotondità - 17. Drenaggio - 18. Smog - 19. Nat - 21. Rita - 22. Ito - 23. Trita - 26. Iraiti - 28. Fez - 30. Isotta - 32. Ani - 33. Unni - 35. Rioni - 36. Rari - 37. Orci - 40. Tot - 42. Casta - 45. Omar - 46. Lana - 47. Enal - 51. Ali - 53. Ria - 55. Idrie - 56. Aorta.

VERTICALI: 1. Guardoni - 2. Incornati - 3. Ottie - 4. Vanoni - 5. Tanti - 6. Aia - 7. Maria Grazia Buccella - 10. Dardo - 12. Inadatto - 13. Sigari - 16. Aosta - 20. Torino - 24. Riti - 25. Lena - 27. Asino - 29. Duro - 31. Tori - 34. Orgasmo - 38. Nove - 39. Testicoli - 41. Strada - 43. Amare - 44. San - 48. Noia - 49. Lin - 50. Garcia - 52. Lindo - 54. Lea.

8.

DONNA DA MARCIAPIEDI.

9.

VISAGISTA CORNUTO.

GIOCHETTI EROTICI DI SOCIETA'

1 CHE COSA ABBIAMO SOTTO?

Tra i vari giochi erotici di società, il più classico e il più facile da eseguirsi è quello degli oggetti che una coppia deve nascondersi addosso.

Gioca, quindi, una coppia e le altre funzionano da « guardoni ». L'uomo e la donna hanno nascosto un oggetto sotto gli indumenti e sono disposti di fronte, con gli occhi bendati.

Gli oggetti possono essere vari, ma sono consigliate le carte da gioco in una certa parte del corpo o una moneta da cinque lire in un'altra parte più sensibile.

I due devono frugarsi scrupolosamente, annunciando a voce alta i vari oggetti che durante la perquisizione capitano loro in mano.

Vince chi trova per prima l'oggetto nascosto. Se, nello svolgimento della interessante gara, all'uomo succedesse di essere oppresso da imbarazzanti rigonfiamenti, dovrà pagare un pegno, che di solito consiste nell'essere portato di peso sotto la doccia.

Il vincitore del gioco, comunque, avrà diritto di scegliere un capo di vestiario del perdente, che lo dovrà consegnare davanti a tutti, seduta stante. ■

TATTILO EDITRICE SPA

MENELIK

DIRETTORE RESPONSABILE
ATTILIO BATTISTINI

MENELIK - Settimanale umoristico di attualità, politica, cultura, costume - Anno II - N. 33 - Roma - 2 Giugno 1972 - Direzione Editoriale, Direzione, Redazione, Amministrazione, Diffusione, Ufficio Relazioni Pubbliche: 00193 Roma - 17, Lungotevere dei Mellini - Telefoni 38.94.05 - 38.64.31 - 38.83.48 - 38.23.09. Per l'Italia distribuzione So.Di.P. Angelo Patuzzi S.r.l. - 20125 Milano - Via Zuretti, 25 - 00197 Roma - Via Alessandro Serpieri, 11/5 - Stampatore Rotopress S.p.A. - Via Giuseppe Di Vittorio, 307 - Sesto S. Giovanni (Milano) - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II/70 - TO - Abbonamento: Italia: annuale L. 10.400, semestrale Lire 5.200. In caso di aumento o di diminuzione del prezzo degli abbonamenti verrà fatto il dovuto conguaglio. I versamenti vanno effettuati tramite assegno circolare intestato alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Copie arretrate lire 350 in francobolli alla Tattilo Editrice SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Iscritto al n. 14036 del Registro della stampa - Trib. di Roma 23/7/71. Vietata ogni riproduzione anche parziale. Gli abbonati che cambiano indirizzo insieme alla comunicazione del cambiamento, per ricevere regolarmente MENELIK, dovranno inviare Lire 100 in francobolli alla: TATTILO EDITRICE SPA - 17 Lungotevere dei Mellini - 00193 ROMA.

KAPPA, KAPPA & KAPPA

di Blotz

PENSAVO FOSSERO DIABOLIK E EVA CON LE LORO DIABOLICHE MASCHERE, ISPETTORE GINKO!

PER QUESTA VOLTA PASSI, MA IN AGOSTO, NIENTE FERIE, SULLIVAN...

A KRIMINAAAL!... PRRRRRRR!!

K..K... KRIMINAL!!! MA CHE FA LÌ NELL'ARMADIO? SI ACCOMODI PURE... MIA MOGLIE NE SARÀ LIETA!

KK

APERTO

ARMA DA TAGLIO... ARMA DA FUOCO... ARMA DA TAGLIO... LACCIO... ARMA DA FUOCO...

PEZZENTI! IL 27 DEL MESE NE HO DOVUTI FAR FUORI UNA DOZZINA PER RIMEDIARE I SOLDI PER IL CINEMA!

SCUSI, HA VISTO DIABOLIK?

POSTE E TELEGRAFI

RACCOMANDATE ESPRESSI

FRANCOBOLLI

MORTE A DIABOLIK

MÀ NON SONO DIABOLIK, IDIOT! ME FATE BATTE' IN SANTA PACE?!

SÌ, STA FACENDO LA FILA ALLO SPORTELLO DELLE RACCOMANDATE...

CARO, ...TE NE SEI RICORDATO!...

A EVA
Buon Compleanno
Tuo Diabolik

SIGNORINA SATANIK, PROMETTE CHE NON TENTERÀ ANCORA DI FARCI MANGIARE IL VELENO PER I TOPI?

GBZ

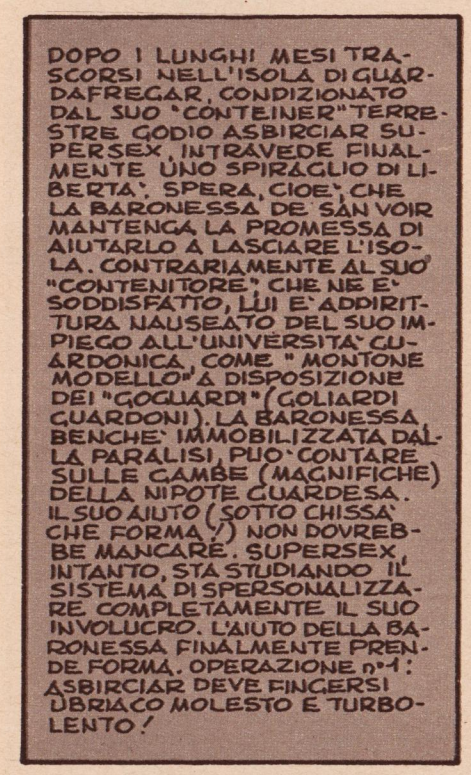
ifis-cen-cen

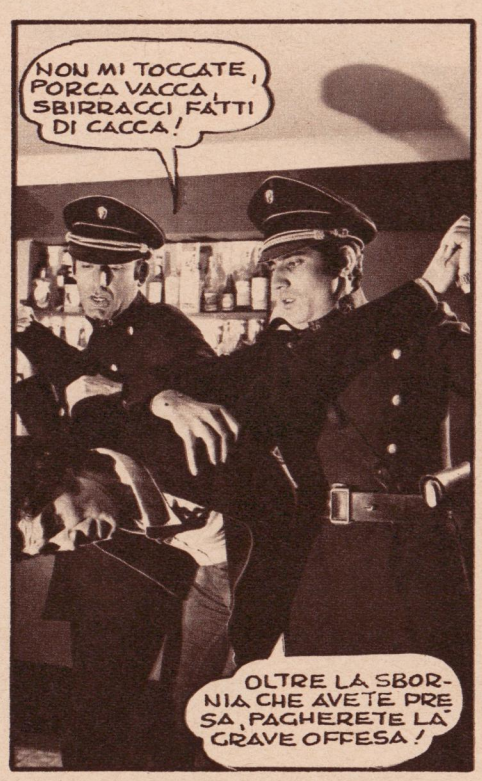
SUPERSEX

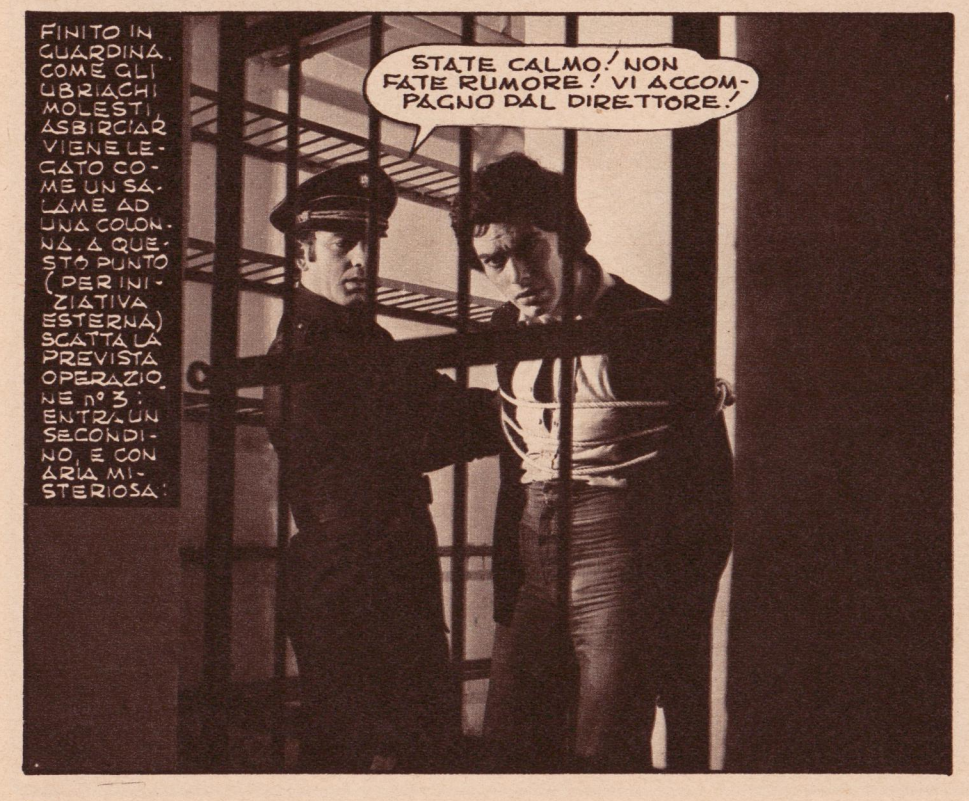
NELL'ISOLA DEI GUARDONI

da « The adventures of Supersex » di Alan Ferguson
© 1971 Copyright MENELIK - Tattilo Editrice S.p.A.

5 RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. Sukamel, Gran Signore del Pianeta Coiton, a centinaia di milioni di anni luce, nella Galassia, invia sulla terra in missione « Top-secret » l'Agente Spaziale SUPERSEX, che, in possesso degli extra-poteri, si materializza in un « contenitore-terrestre » per compiere la sua missione. Avventurosamente coinvolto prima nel GODILAND, poi contro la M.A.F.I.c.A., il BOXING RACKET, nella GUERRA DELLE FROCITE, nello STATO DI LESBONIA, ed alle SESSUALIADI 72, finora ha superato tutte le avversità trasmigrando la sua essenza vitale cosmica in nuovi « contenitori-terrestri ». Infatti ora è ospite nel corpo di GODIO ASBIRCIAR, cittadino dell'isola del GUARDAFREGAR. ASBIRCIAR si produce dinanzi ai GOGUARDI (Goliardi-Guardoni) nella GUARDONA (Sorbona dei Guardoni) diretto dall'Esimio Prof. OKKIALBUK e con una partner Freghiguardese. Ma SUPERSEX sta cercando con tutte le forze d'evadere dall'isola e a questo proposito viene invitato a una... seduta campagnola dove clandestinamente lui e VEDUTELLA sono guardati da un gruppo di Signore Guardone (perché la Guardoneria femminile è proibita). Però non raggiunge il suo scopo, mentre un aiuto insperato gli viene promesso dalla zia-paralitica di GUARDESA.







DOPO DI CHE, IL DIRETTORE SPIEGA AD ASBIRCIAR CHE LE VARIE OPERAZIONI (STUDIATE ACCURATAMENTE DALLA BARONESSA) AVEVANO LO SCOPO DI ACCOMPAGNARLO "PER MOTIVI STRETTAMENTE PRIVATI" IN CASA DI UN IMPORTANTISSIMO PERSONAGGIO.

E IL PERSONAGGIO, CHI SAREBBE?

SE LO SAPESSE LEI... TREMEREBBE!

IL DIRETTORE HA UN ATTEGGIAMENTO UN PO' MELODRAMMATICO. MA, TUTTO SOMMATO, ASBIRCIAR-SUPER CONSTATERÀ CHE NON ESAGERA. SE NE ACCORGE QUANDO VEDE CHE LA MACCHINA, PILOTATA PERSONALMENTE DAL DIRETTORE, DOPO MOLTI GIRI E CONTROGIRI, SI FERMA PROPRIO DAVANTI A UNA CASA MASSICCIA E OSCURA. E' L'ABITAZIONE DI GUARDACCIO GUARDACCI, GRAN GUARDATORE DEI GUARDAGUARDONI, VALE A DIRE IL TEMUTISSIMO CAPO DELLA POLIZIA GUARDAFREGARESE! ALL'INTERNO DEL SUO "CONTENITORE" SPAVENTATO, SUPERSEX SI CHIEDE SE LA BARONESSA, PER CASO, NON LO ABBIA TRADITO... INGIUSTO SOSPETTO. IL RACCOMANDATO DI FERRO SE NE RENDE CONTO NON APPENA VIENE IMMESSO IN UNA STANZA...

UN LETTO, SEMPLICISSIMO, TIPO "NON SI RUSSA MA SI BUSSA" E UN PARAVENTO, IN POSIZIONE... STRATEGICA, SONO TUTTO QUELLO CHE C'E'. IN PIU', SUL LETTO, PRONTA ALL'USO...

BEN VENUTO IN CASA GUARDACCI! MA SI TOLGA QUEGLI STRACCI!

VERAMENTE, GENTILE SIGNORA, NON SO S'E' IL CASO... NON SO S'E' L'ORA...

RASSICURATO DALLA PADRONA DI CASA, L'OSPITE SI AFFRETTA A SPOGLIARSI. LA SITUAZIONE E' TUTT'ALTRO CHE SPIACEVOLE... A MENO CHE NON NASCONDA UNA TRAPPOLA! COMUNQUE, ORMAI E' TARDI! INVITATO ALL'AZIONE, ASBIRCIAR SUPER ESEGUE!

LUI E' BEN MESSO E TU SEI BONA! VOGLIO VEDERE COME TI SUONA!

GUARDACCINO, VEDRAI CHE MONTONE! LA BARONESSA AVEVA RAGIONE!

VEDERLO NON BASTA! BISOGNA PROVARE!

GRAZIE! PER ORA MI BASTA GUARDARE!

A QUESTO PUNTO, IL "RACCOMANDATO" NON HA PIU' DUBBI. L'ASTUTA BARONESSA HA BARATTATO UN "SALVACONDOTTO STRAORDINARIO" CON UNA "GUARDATA" SEGRETISSIMA DEL GRAN CAPO, CHI HA DETTO: "FRA MOGLIE E MARITO NON METTERE IL DITO"? PREGIUDIZI... E LA FREGATA PARTE. NON SOLO GUARDATA, MA COMMENTATA.

AH! SE SENTISSI COM'E' ARMATO!

QUANT'A QUESTO, L'HO GIA' NOTATO!

HA IL CONTRACCOLPO PIUTTOSTO FIACCHET-TO!

SONO UN PO' DURE LE MOLLE DEL LETTO!

PRIMA CHE PARTA LO DEVI SFINIRE!

E' UN GRANDE PECCATO CHE VO-GLIA PAR-TIRE!

LA GENTE HA RAGIONE! SEI PROPRIO UNA TROIA!

CHE NOVITA'! LO AMMETTO CON GIOIA!

SON VACCA, PUTTANA E DONNA DA CONIO!

PER QUESTO SON LIETO DEL MIO MATRIMONIO!

A QUESTO PUNTO, GUARDACCIO, CHE AVENDO GLI OC-CHIALI E' UN "DOU-BLE VOYEUR", MET-TE ALTRA CARNE SULLA GRATICOLA. PRIMA ANCORA DI VEDERNE IL VISO, RICONOSCIAMO DAL-LE GUANCE... POSTE-RIORI LA PROSPE-ROSA MARCONA, LA BATTONA CHE IN-CONTRAMMO AL PRIN-CIPIO DI QUESTO EPI-SODIO.

MARCONA IN ARRIVO! ALL'OPERA IL FUSTO!

BENE ARRIVATA! IN TRE C'È PIU' GUSTO!

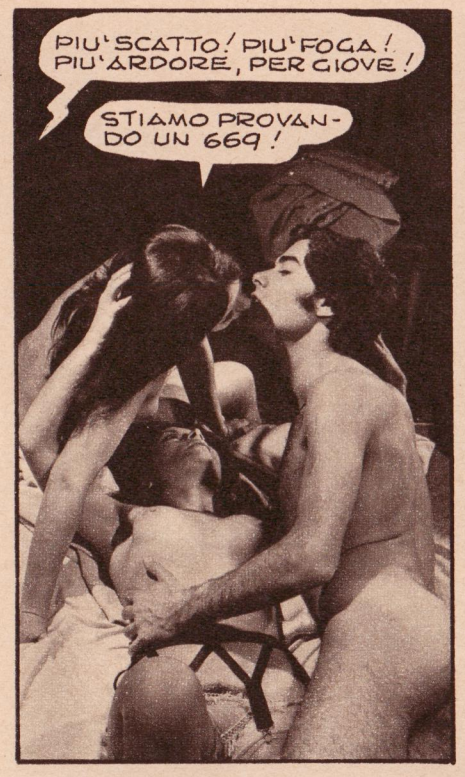
IL DUETTO SI TRASFORMA IN "TRENINO"...

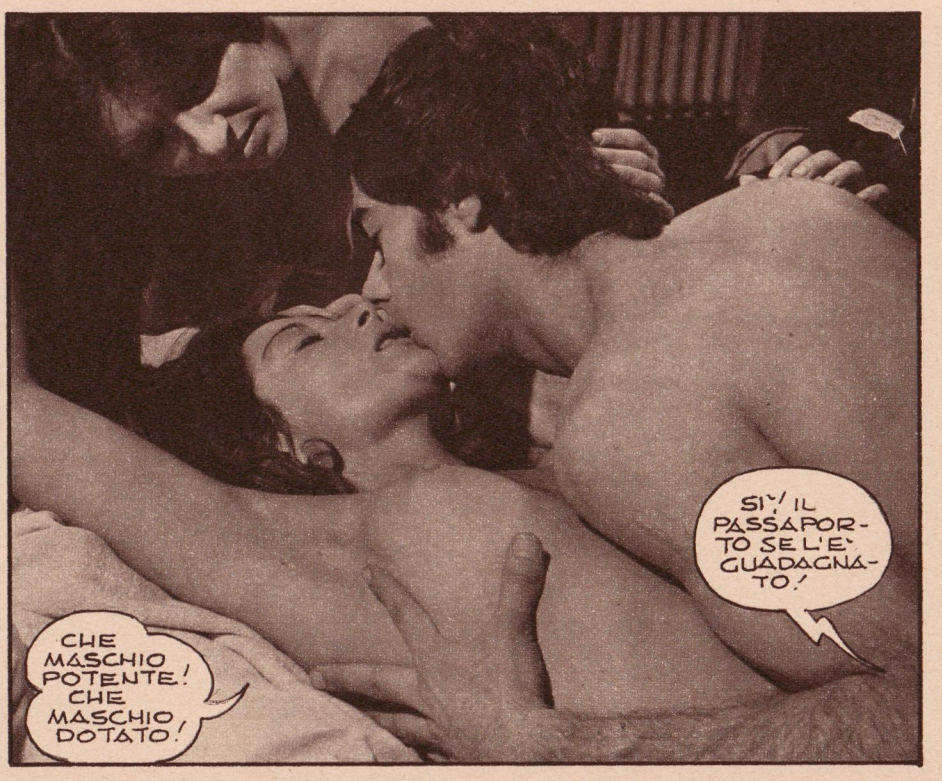
IO GIA' LO CONOSCO! E' UN VERO PORTENTO!

CI CREDO! S'E' IN VENA PUO' FARNE ANCHE CENTO!

BRAVO, GUARDACCIO! L'HAI SCELTA NEL MAZZO!

AMATE, RAGAZZI, CHE INTANTO SMENAZZO!





LA PAROLA "PASSAPORTO" PROVOCA IN ASBIRCIAR-SUPER UN FENOMENO STRAORDINARIO. VALE A DIRE, UNA DISSOCIAZIONE PSICO-ORMONICA FRA IL "CONTENITORE E IL "CONTENUTO". IN ALTRE PAROLE, LA VOLONTA' DI SUPERSEX, GONGOLANTE ALL'IDEA DI LASCIARE FINALMENTE GUARDAFREGAR, ENTRA IN CONTRASTO CON QUELLA DI ASBIRCIAR, ATTACCATISSIMO ALL'ISOLA NATALE E ALLA "POSIZIONE" CH'E' RIUSCITO A RAGGIUNGERVI, COME MODELLO, BEN PAGATO DELL'UNIVERSITA' GUARDONICA. DA QUESTO CONFLITTO DI PERSONALITA' E DI INTERESSI, NASCE UN CONFLITTO INTERIORE ALTAMENTE DRAMMATICO!

MENTRE LE DUE DONNE, ORMAI LANCIATE VERSO IL PIACERE SI APPARTANO SLINGUAZZANDOSI, ASBIRCIAR-SEX COMBATTE LA PROPRIA AUTO-BATTAGLIA...

L'URTO FRA "CONTAINER" E "GUEST" (OSPITE) SI FA' DISPERATO...

IO NON VOGLIO PARTIRE!..

INVECE PARTIRAI!

MAI!.. PARTIRAI!

TRE-NI-NO! TRE-NI-NO!

RESTERO'!

VERRAI CON ME!

NO! PIUTTOSTO LA MORTE!

DISGRAZIATO!

TRADITORE! TI SCHIAFFO DENTRO!

E AVVIENE L'IRREPARABILE! VINCENDO, CON UNO SCATTO IMPROVVISO, LA RESISTENZA DI SUPERSEX, ASBIRCIAR, DIVENUTO COMPLETAMENTE AUTONOMO, BALZA DAL LETTO E SI PRECIPITA ALLA FINESTRA. INVANO IL SUO "CONTENUTO" TENTA DI BLOCCARLO PARALIZZANDONE LA VOLONTA'! EMETTENDO ALLA ROVESCIA IL SUO FAMOSO "ULTRASEGNALE" COLUI CHE E' RIUSCITO A SUPERARE LA CONDIZIONE DI "INVOLUCRO ROBOTIZZATO" E A RIACQUISTARE LA PROPRIA INDIPENDENZA DI UOMO PENSANTE, SI GETTA NEL VUOTO... LE DUE DONNE CERCANO INUTILMENTE DI TRATTENERLO... UN TUFFO, E...

CEN-CEN-IFIS!

NOOO!

CON UN ULTIMO, SOVRUMANO SFORZO, SUPERSEX, CHE DEVE SOPRAVVIVERE AD OGNI COSTO, RIESCE A RITARDARE DI ALCUNI MINUTI LA "MORTE UMANA" DI ASBIRCIAR. LA PICCOLA PROROGA VITALE BASTA A SALVARE L'AGENTE DI COITON. INFATTI, ECCO LA MANO DI UN PASSANTE...

TRANSFERIX! IO SON TE! TU SEI ME!

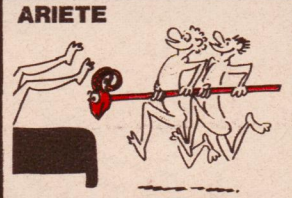
L'INVIATO DI SUKAMEL CE L'HA FATTA ANCORA UNA VOLTA! E' RIUSCITO A TRASFERIRSI IN UN ALTRO "CONTENITORE TERRESTRE". POTRA', COSI', PORTARE AVANTI, SOTTO ALTRE SEMBIANZE, LA MISSIONE "TOP-SECRET" CHE GLI E' STATA AFFIDATA DAL SUPREMO SIGNORE DI COITON. CHI E' IL NUOVO INVOLUCRO DELL'AGENTE SPAZIALE? DENTRO DI LUI, SUPERSEX AVRA' LA VITA FACILE O ANDRA' INCONTRO AD ALTRE PERIPEZIE? E' CIO' CHE SAPREMO, PERLOMENO IN PARTE, LA PROSSIMA SETTIMANA.

L'OROSCOPONE DI MENELIK

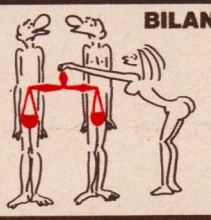
dal 26 maggio al 1 giugno

LUI: piacevolissima avventura con una sosia di Franca Bettoja. Pene: tognazzico. Masturbatori: coll'accendino. LEI: strabiliante flirt con un sosia di Don Backy. Clitoride: col clan. Masturbatrici: riposo. POSIZIONE COITALE x 2: « Bello è farsi una sveltina - se il cornuto s'avvicina! ». SOGNI: ortiche, sedersi sulle = calunnia in vista. LOTTO. 22, 68 (MI).

ARIETE



BILANCIA

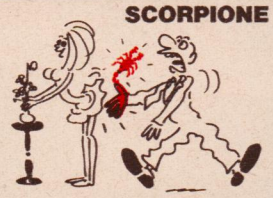


LUI: inatteso, piacevolissimo incontro con una sosia di Monica Vitti. Pene: moltiplicato. Masturbatori: con la tuba. LEI: travolgenti orgasmi con un sosia del Gatto Fritz. Meato urinario: felino. Masturbatrici: con la cimosa. POSIZIONE COITALE x 2: « E' l'amplesso ancor più bello - se si gode col cervello! ». SOGNI: nano, vederlo = salute ottima. LOTTO: 73, 76, 78 (TO).

LUI: erezioni gagliardissime ad una partita di caccia. Testicoli: volatili. Masturbatori: con lo scovolino. Omosex: romantico incontro con un bracconiere. LEI: sogni voluttuosi (con un sosia di Celentano). Vagina: col clan. POSIZIONE COITALE x 2: « Sotto l'ontano - come il fagiano! ». SOGNI: fagiano dorato, vederlo = vincita alla lotteria. LOTTO: 67, 87, 90 (PA).

TORO

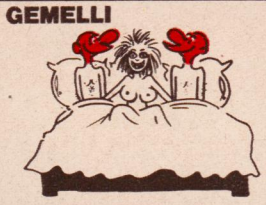
SCORPIONE



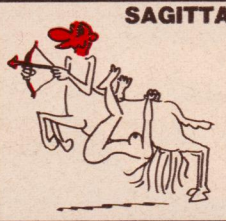
LUI: emozionante avventura di viaggio con una sosia di Luciana Paluzzi. Glande: vertiginoso. Masturbatori: con la berretta. LEI: frigidità con gli uomini, orgasmi (reiterati) con le donne. Vagina: stravagante. POSIZIONE COITALE x 2: « E' l'amplesso molto bello - se si fa sull'asinello! ». SOGNI: somaro, cavalcarlo = modici successi in vista. LOTTO: 11, 15, 33, 46, 66 (FI).

LUI: piacevolissima avventura con una sosia della signora Nixon. Prepuzio: a stelle e striscie. Masturbatori: giocate a baseball. LEI: orgasmi favolosi con un sosia di Toro Seduto. Vulva: indiana. Masturbatrici: col calumet della pace. POSIZIONE COITALE x 2: « E' una sciccheria - nella prateria! ». SOGNI: pellirosse, in agguato = avventura in vista. LOTTO: 81, 82, 83 (BA).

GEMELLI



SAGITTARIO



LUI: erezione straordinaria in presenza di una balia. Pene: frignante. Masturbatori: non più di 14 volte al dì. LEI: travolgente flirt con un sosia di Sean Connery. Culetto: 000. Masturbatrici: con la Luger. POSIZIONE COITALE x 2: « I piacer sono aumentati - se si scopa mascherati! ». SOGNI: spinaci, mangiarli = salute ottima. LOTTO: 74, 79, 83 (VE).

LUI: erezioni debolissime, tranne che con la cuoca. Scroto: a bagnomaria. Masturbatori: utilizzate le vignette a pag. 5 di « Menelik ». LEI: inattesa avventura con una Altissima Personalità. POSIZIONE COITALE x 2: « E' davvero assai carino - farlo in quattro nel grottino! ». SOGNI: Imbuto, prenderlo = successo in affari. LOTTO: 84, 87, 90 (ROMA).

CANCRO

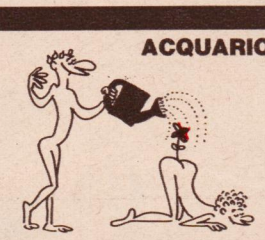
CAPRICORNO

LUI: inatteso incontro con una bellissima pollivendola. Omosex: romantico incontro con un sosia di Marlon Brando. LEI: mestruazioni fastidiose. Tettine: imbronciate. Masturbatrici: con un panettone. POSIZIONE COITALE x 2: « Aumentate l'emozione - con l'aggiunta d'un pitone! ». SOGNI: serpente, con molte teste = tentazioni in vista. LOTTO: 8, 17, 28 (CA).

LUI: erronea manomorta al cinema con un archimandrita. Sperma: bizantino. Masturbatori: col soffietto. LEI: romanticissimo flirt con un persuasore occulto. Piccole labbra: allucinate. Masturbatrici: con la coda di ratto. POSIZIONE COITALE x 2: « Si fa in fretta - in bicicletta! ». SOGNI: imperatrice, parlarle = ricchezza. LOTTO: 40, 72 (GE).

LEONE

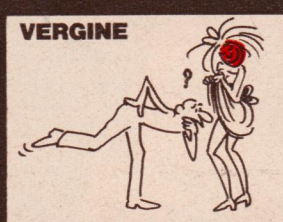
ACQUARIO



LUI: imbarazzantissima erezione in presenza d'un famoso inventore. Prepuzio: brevettato. Masturbatori: con la fisarmonica. LEI: romantico incontro con un sosia di Peppino De Filippo. Masturbatrici: pensate al col. Bernacca. POSIZIONE COITALE x 2: « Sotto il ponte - come il camaleonte! ». SOGNI: sigaretta, fumarla = godimento in vista. LOTTO: 38, 42 (NA).

LUI: imbarazzante erezione di fronte ad una attrice di prosa. Masturbatori: con lo yo-yo. Omosex: romantico incontro con i sosia dei Tre Moschettieri. LEI: inatteso flirt con un giovane povero. Clitoride: denutrito. Masturbatrici: col taralluccio. POSIZIONE COITALE x 2: «E' più succosa - con la gazosa! ». SOGNI: chiavi, perderle = lite in famiglia. LOTTO. 5, 7, 20, 59 (VE).

VERGINE



PESCI

LUI: erezioni fiochissime con l'amante, nulle con la moglie. Glande: neghittoso. Omosex: romantico incontro con uno spazzacamino. LEI: travolgenti orgasmi con il Mago di Pitigliano. Vulva: telepatica. Masturbatrici: pensate al dottor Inardi. POSIZIONE COITALE x 2: « Se piove, sessantanove! ». SOGNI: merluzzo, mangiarlo = lungo viaggio in vista. LOTTO: 37, 57, 67 (MI).

Testi di BOCCARDO
Disegni di WOLINSKI